

PREMESSA IMPORTANTE : quanto segue non ha l'obiettivo di essere un compendio esaustivo, quanto piuttosto un (speriamo) utile vademecum su cosa fare per districarsi nelle difficoltà pratiche e burocratiche che riguardano i giovani malati di Parkinson che lavorano. Molto di quanto segue è basato su esperienza diretta, quindi probabilmente parziale e frutto degli incontri, consigli, regole nelle quali mi sono imbattuto. Non mi dilungherò quindi sulla teoria, ma cercherò di fornire esempi pratici, consigli, allegando, ove possibile, i moduli da utilizzare.

La malattia di Parkinson, avendo un impatto diretto sulla qualità di vita, direttamente o indirettamente influisce, (talvolta in maniera pesante) anche sulla nostra capacità lavorativa attuale e futura. Di fronte a queste difficoltà ci si può chiedere come affrontare il lavoro: per quanto e come potrò continuare a lavorare, quando e come potrò andare in pensione, quali sono i miei diritti (e doveri)...Ma quanto segue va a coprire anche altri aspetti della vita quotidiana (handicap, assegni di supporto, accompagnamento,..)

Purtroppo devo fare un'altra premessa, dolorosa: la malattia di Parkinson viene trattata a livello previdenziale e pensionistico in maniera squilibrata rispetto ad altre malattie (quali ad esempio i tumori). Ho scoperto sulla mia pelle quindi quanto poco, relativamente, sia tutelato malato di Parkinson e quanto sia complicato l'iter per poter accedere alla limitata "offerta" di aiuti/ausili per il futuro. Proprio per questo **si sconsiglia il "fai da te", ma si caldeggia l'utilizzo dell'assistenza di Patronati**, che, nella maggior parte dei casi, gratuitamente, non solo offrono consulenza, supporto, ma si incaricano anche di inoltrare la vostra pratica all'INPS

Gli argomenti di seguito trattati sono:

- 1) Invalidità civile e principali benefici e principali benefici (pag. 2-25)**
- 2) Handicap e principali benefici fiscali e non (pag 26- 41)**
- 3) Pensione di inabilità lavorativa (pag.44 -47)**
- 4) Assegno Ordinario di invalidità (AOI) (pag. 48-51)**
- 5) Prepensionamento (pag. 52)**
- 6) Altre tutele a salvaguardia del lavoratore (pag. 53-55)**

Rispetto all'edizione del 2022 sono stati aggiornati i seguenti capitoli:

- Invalidità civile ed handicap: revisione richiesta da INPS documenti in alternativa a visita medica : pag 15-16
- la patente speciale : aggiornamento info generali ed aggiunta parte relativa alla revisione patente speciale dopo x anni : pag.17-25
- rinnovo AOI alla scadenza triennale: pag.49-51

1) invalidità Civile

E' una condizione riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico per avere diritto a determinate prestazioni economiche e socio-sanitarie da parte dello Stato (la legge di riferimento è la 118/1971 art 2). Invalido civile e' un cittadino affetto da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo.

L'invalidità civile garantisce alcuni **diritti**:

- 1) protesi ed ausili
- 2) iscrizioni nelle liste speciali del Centro di Impiego : dà diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e la precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento (art. 21 Legge 104/92)
- 3) esenzione dai ticket
- 4) tessera libera circolazione sui mezzi di trasporto
- 5) assegno mensile (corrisposto per 13 mensilità, se non si superano certi limiti personali di reddito, senza obbligo iscrizione alle liste di collocamento)
- 6) assegno ordinario di invalidità
- 7) pensione di inabilità
- 8) indennità di accompagnamento

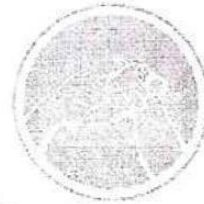
I benefici dipendono da età e da percentuale minima di invalidità riconosciuta come da schema che segue

Fascia età	Percentuale minima di invalidità	Benefici Ottenibili
Tutti	Non invalido	Nessuno
Tutti	34 %	Status di invalido Protesi e ausili
Età lavorativa	46 %	Collocamento Mirato
18 - 65	51 %	Congedo straord. per cure
Tutti	67 %	Esenzione ticket Altro
18 - 65	74 %	Assegno mensile altro
18 - 65	100 %	Pensione inabilità altro
Tutti	Soggetti con: impossibilità a deambulare senza accompagnatore	Indennità di accompagnamento
	Oppure: impossibilità di compiere autonomamente gli atti della vita quotidiana	
Minori	Con difficoltà permanenti a svolgere le funzioni proprie dell'età	Indennità mensile di frequenza

Come chiedere l'invalidità

Questo è lo scoglio più complicato, per i diversi pareri che spesso vengono dati, per la scarsa conoscenza dell'argomento e per la mancanza di esperti "tuttologi" (neurologi, medici di base , patronati, medici di lavoro hanno infatti una visione parziale dell'argomento).

- a) Richiedere ed ottenere un certificato medico da medico di base abilitato alla trasmissione all'INPS. A tal riguardo:
 - i) tale servizio è a pagamento (le cifre indicativamente variano fra i 70 ed i 130 euro)
 - ii) il medico di base spesso non è a conoscenza della situazione clinica neurologica di un malato di Parkinson, quindi si consiglia di chiedere al proprio neurologo il testo da inserire e di girarlo poi al medico di base. Alternativamente fornite al medico di base tutta la documentazione medica necessaria. E' necessario riportare , oltre ai dati anagrafici,, i dati clinici cioe' anamnesi ed obiettività, indicazione della finalità del certificato e deve essere riportata la diagnosi, con codifica ICD-9. Il medico deve indicare con precisione l'esame obiettivo del paziente, quali sono le problematiche manifestate ponendo l'accento sulle disfunzioni connesse con il Parkinson
 - iii) Il medico redige il certificato per prima richiesta invalidità o per aggravamento , specificando se sussistono i presupposti per l'accompagnamento , e lo trasmette telematicamente (da anni non è più cartaceo), all'INPS.
 - iv) il modello da usare per la richiesta e' il MOD.C dell' INPS (di cui allego un facsimile, onde evitare fraintendimenti con altri moduli, quali ad esempio l'SS3 che invece serve per pensione inabilità)



Certificato medico – 1/4

NUMERO CERTIFICATO
 COGNOME NOME
 SESSO M F CODICE FISCALE
 NATO/A IL
 A
 PROV. CODICE TESSERA SANITARIA
 ASL DI APPARTENENZA

Anamnesi

2010: Diagnosi di Malattia di Parkinson caratterizzata da rigidità degli Arti di sx, confermata da positività della SPECT DATSCAN. 2013: Significativo peggioramento della situazione clinica per discinesie oromandibolari, con conseguente impaccio del linguaggio, comportante difficoltà di comprensione da parte di terzi. Dal 2017 comparsa di fenomeni on-off, durante i quali il paziente è completamente bloccato con conseguenti possibili cadute a terra, necessità di assistenza. Negli ultimi 2 anni episodi di freezing della marcia con tendenza a cadere. Nel 2019 inizio di Sindrome di Pisa, discinesie assiali al rachide cervicale. Paziente sottoposto a numerose complesse terapie, nonostante le quali il paziente ha una scadente qualità di vita a causa delle manifestazioni cliniche. Ha eseguito valutazione per possibile impianto di Deep Brain Stimulation (DBS) visto la scadente qualità di vita e l'impetto sulla autonomia dovute alle fluttuazioni motorie seguo dell'avanzamento della malattia.

Obiettività

Visita neurologica: "Obiettività varia durante l'arco della giornata, il secondo della vicinanza da assunzione di Levodopa. Esame in off marcatamente instabile, senza iperkinetici, offesa con rigidità ai 4 arti prevalente agli arti sx. Difficoltà di

Diagnosi

Malattia di Parkinson ad esordio precoce con fluttuazioni motorie, discinesie, impulsive control disorde. Stadio III della scala Hoehn and Yahr

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Mbd: C



Certificato medico – 2/4

Codici ICD-9

Codice

Descrizione

332

Morbo di Parkinson

Codice

Descrizione

Codice

Descrizione

Codice

Descrizione

Codice

Descrizione

Ulteriore specificazione patologia

vedi cartelle cliniche e visite specialistiche

Terapia

- b) il medico di base rilascia ricevuta dell'invio e copia del certificato timbrato e firmata in originale al lavoratore : (si veda allegato del mod C di cui al punto precedente)
- c) il cittadino ha 90 giorni di tempo per abbinare il certificato alla domanda di riconoscimento di invalidità civile
- d) personalmente o tramite un Patronato (che effettua tale servizio gratuitamente e che fa solamente firmare un MANDATO DI ASSISTENZA E RAPPRESENTANZA).
- e) I documenti necessari sono, in questa fase:
 - i) Certificato medico (mod C) trasmesso telematicamente dal medico di base ad INPS
 - ii) Fotocopia carta identità e codice fiscale richiedente
 - iii) Se coniugato: codice fiscale coniuge
 - iv) Se c'è un amministratore di sostegno: nomina, giuramento, carta d'identità e codice fiscale dell'amministratore di sostegno
 - v) Se è una domanda di aggravamento: verbali ASL/INPS
 - vi) Recapito telefonico
 - vii) Indirizzo di residenza
 - viii) Iban banca o posta del richiedente (se conto/libretto postale serve anche l'indirizzo dell'ufficio postale)
 - ix) Se il richiedente è ricoverato: nome struttura, indirizzo, e specifica se a titolo gratuito o a titolo oneroso
 - x) per richiedenti tra i 18 e i 67 anni: Reddito presunto dell'anno in corso
- f) La procedura consente l'invio della domanda solo se completa in tutte le sue parti. Ad invio correttamente avvenuto il sistema rilascia ricevuta dell'accettazione della domanda **N.B. La decorrenza delle domande sarà quella indicata nella ricevuta rilasciata dal sistema informativo dell'Istituto.** Sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it) agli utenti muniti di PIN (Personal Identification Number) è consentito il prelievo dei modelli, la loro compilazione ed il loro invio al sistema centrale.
- g) il patronato invia al cittadino la ricevuta della domanda di invalidità
- h) la commissione INPS /Regione convoca (solitamente entro 2 mesi da richiesta) a visita il richiedente. comunicazione ASL che potrà essere telefonica o scritta. La lettera di convocazione deve essere inviata da INPS / regione entro 30 giorni da ricezione

Allegato B - ESEMPIO LETTERA DI CONVOCAZIONE

U.O. Medicina Legale SANTI PAOLO E CARLO

PRIMA CONVOCAZIONE PER ACCERTAMENTO MEDICO LEGALE

riconoscimento / aggravamento domanda del: _____
 revisione d'ufficio
 per invalidità civile cieco civile sordo prelinguale handicap disabilità

presso la Commissione Medica

il giorno 22/02/2021 alle ore 08.53 presso

P.LE BANDE NERE - AMBULATORIO DI MEDICINA LEGALE - Piazza Bande Nere - MILANO

Attenzione: Dovrà presentarsi con i seguenti documenti di riconoscimento **in originale e fotocopia:**- Patente di guida (se in possesso) **esibendo originale e fotocopia.**- Documento d'identità o Passaporto in corso di validità **esibendo originale e fotocopia.**

È opportuno nel Suo interesse e per facilitare la valutazione della Commissione:

- esibire **tutta la documentazione sanitaria recente in originale e fotocopia** (referti di radiografie, lettere di dimissione, visite specialistiche, referti di esami di laboratorio e/o strumentali etc) riferita alle patologie indicate nel certificato del curante. La documentazione sanitaria deve essere esibita **in originale ed in fotocopia che verrà trattenuta** agli atti nel fascicolo relativo alla Sua domanda.

- in caso di **REVISIONE** presentare tutta la documentazione sanitaria successiva alla data dell'ultimo riconoscimento esibita **in originale ed in fotocopia che verrà trattenuta.**

- presentare **copia dell'ultimo verbale**, nel caso di precedente riconoscimento d'invalidità civile, cecità, sordità o handicap.

- **disporre di un indirizzo email** da comunicare il giorno della visita alla segreteria, al fine di agevolare e ridurre i tempi di trattazione delle attività relative all'istanza.

per un colloquio con l'operatore sociale

il giorno/...../..... alle ore

Si ricorda che la S.V. ha la facoltà di farsi assistere, durante la visita, da un **medico di fiducia** assumendosene le relative spese.

LA COMMISSIONE EFFETTUERÀ LE VISITE SEGUENDO L'ORDINE DI APPUNTAMENTO

Il presente invito vale quale prima convocazione. Nel caso d'assenza la S.V. verrà **riconvocata** ed in caso di ulteriore assenza la pratica sarà archiviata*.

Responsabile istruttoria: _____

L'operatore di segreteria

NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La invitiamo, previa lettura dell'informativa che troverà esposta e su richiesta disponibile in copia il giorno della visita, a sottoscrivere e consegnare al personale di segreteria il consenso allegato alla presente convocazione.

* Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 387/91

ASST

SANTI PAOLO E CARLO

P.zza G. dalle Bande Nere, 3 20146 MILANO Tel. 02.8184.5542

email: invalidi.bandenere@asst-santipaolocarlo.it

- i) Alla visita (che si tiene solitamente presso la sede ASL di competenza) l'interessato si può far assistere da un medico (proprio neurologo, medico di base, medico del lavoro, che per tale assistenza chiederà un contributo economico (a me un medico del lavoro ha chiesto 200 euro). Tale possibilità è espressamente scritta nella lettera di

convocazione. Recentemente, causa COVID, malgrado la presenza sia prevista, la commissione e' abbastanza restia a questa ipotesi . Personalmente ho chiesto allora possibilita' di suo collegamento tramite Zoom/,,, in remoto, ma anche questa possibilita' mi e' stata sconsigliata. Alternativamente si puo' chiedere a questo medico di predisporre un REFERTO attestante l'anamnesi patologica, anamnesi lavorativa, autonomie funzionali , capacita' comunicative, relazionali e cognitive, abilita' professionali, conclusioni e suggerimenti inerenti l'impiego lavorativo (nel caso tale certificato venga presentato da un medico del lavoro, come nel mio caso). Alla visita ci si puo' fare accompagnare anche da un terzo (coniuge, parente....)

Allegato C - ESEMPIO REFERTO MEDICO DEL LAVORO x INPS - I

Accertamenti esibiti :

Visita fisiatrica del

Valutazione neuropsicologica

ANAMNESI LAVORATIVA

AUTONOMIE FUNZIONALI DEL SOGGETTO E FATTORI AMBIENTALI

L'obiettività, come in tutte le persone affette da Parkinson, è riferita variabile più volte nell'arco della giornata a seconda della vicinanza all'assunzione di Levodopa.

La motricità del soggetto, al momento della visita medica, presenta alcune limitazioni funzionali e organiche con qualche ripercussione su una possibile attività lavorativa che preveda la stazione eretta prolungata e/o livelli attentivi molto protratti.

Allegato C - ESEMPIO REFERITO MEDICO DEL LAVORO x INPS - 3



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Natura Pubblica
Via F.Sforza, 28 - 20121 MILANO - Tel 02.5503.1

Pratica n°:

Referto n°

CAPACITÀ COMUNICATIVE, RELAZIONALI E COGNITIVE

ABILITÀ PROFESSIONALI

Pagina 3 di 4

Referto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

J) L'accertamento sanitario compete alla ASL/ATS, che lo esercita tramite una Commissione Medica Integrata (CMI) , alla presenza anche di un medico dell'INPS. Di solito dovrebbe trattarsi di almeno 3 membri. In tempi di Covid la visita dura molto poco (nel mio caso c'erano slot per visite ogni 8 minuti). La commissione puo' fare una veloce visita medica, limitarsi ad osservare come la persona entra ed esce, se gesticola, ha discinesie, afasie,....). Può poi porre domande sullo stato salute, su attività lavorativa, difficoltà nella vita di ogni giorno,...: si raccomanda di essere sereni, precisi e veritieri nelle risposte.

K) La Commissione emette apposito verbale. Se si vuole si può inviare esito al Patronato al fine di verificare come procedere. I tempi previsti sono solitamente max 2 mesi (che possono

diventare 4 se la Commissione non si pronuncia all'unanimità) : nel mio caso l'esito è arrivato dopo soli 14 giorni. Esito arriva sia tramite raccomandata AR al domicilio indicato, sia sul sito INPS, nella sezione MY INPS, "PRESTAZIONI INVALIDITA' CIVILE" o "bacheca" o "Comunica con Inps e poi Cassetta Postale", Temporalmente per primo appare esito, mentre per il vero e proprio verbale ci vorranno 10/15 giorni in più. Si consiglia quindi, dopo la visita, di consultare spesso la propria posizione sul sito INPS. Allegato all'esito potrete generare un QR CODE che attesta vostro stato e serve per essere prodotto a farmacie, ats,...per l'accesso alle agevolazioni previste. Si ricorda che ormai, per l'accesso alle proprie posizioni, sia sul sito INPS che delle asl, Regione, Comune,...bisogna usare proprie credenziali e password SPID.

Invalidità civile senza visita medica: le novità Inps

Al fine di semplificare i "procedimenti di accertamento degli stati invalidanti e dell'handicap", l'Inps ha previsto un nuovo procedimento per il riconoscimento dell'invalidità civile in assenza di previa visita medica. Le nuove indicazioni sono contenute nel messaggio n° 3315, pubblicato dall'Istituto in data 01-10-2021. È consentito alle commissioni Inps la valutazione degli atti preposti all'accertamento delle invalidità civili.

In pratica, a seguito di questo intervento, le commissioni sono autorizzate a:

- redigere verbali, sia di prima istanza-aggravamento (là dove operano e sono attive le convenzioni con le regioni);
- intraprendere procedimenti di revisione in tutti i casi in cui sia presente una documentazione sanitaria che consenta una valutazione obiettiva.

La valutazione sugli atti può essere richiesta dal diretto interessato unitamente alla produzione di documentazione sanitaria adeguata. Spetterà poi alla commissione Inps procedere con l'accertamento e la valutazione della documentazione sanitaria pervenuta e trasmessa dal cittadino. Tale procedimento avviene senza una preventiva visita medica. L'interessato (colui che ha chiesto il riconoscimento dell'invalidità civile) sarà infatti convocato a visita diretta solo nei casi in cui i documenti forniti non permettono alla commissione una sufficiente valutazione obiettiva.

Il 1 ottobre 2021, l'Inps ha rilasciato un nuovo servizio online, denominato "Allegazione documentazione Sanitaria Invalidità Civile", che consente ai cittadini di inoltrare online all'Istituto la documentazione sanitaria probante, ai fini dell'accertamento medico legale, lo stato di invalido civile. Tale servizio sarà attivo per:

- la definizione agli atti delle domande/posizioni in attesa di valutazione sanitaria di prima istanza/aggravamento (dove le commissioni mediche Inps operano in convenzione con le regioni);
- le revisioni di invalidità, cecità, sordità, handicap e disabilità.

Di fatto, tale nuovo servizio permetterà alle commissioni mediche Inps di:

- snellire il procedimento di verifica sanitaria;
- agevolare l'accertamento nei casi di pazienti particolarmente gravi per i quali il recarsi a visita diretta potrebbe essere particolarmente disagiata;
- implementare una modalità accertativa, prevista da specifica norma, che tenga conto dell'attuale contesto pandemico.

La documentazione sanitaria pervenuta online verrà conservata negli archivi dell'Istituto e sarà sempre disponibile e consultabile per gli eventuali successivi accertamenti di revisione, di aggravamento o di verifica straordinaria ovvero per le attività dell'UOC audit del Coordinamento generale Medico Legale e della Commissione Medica Superiore.

I cittadini che hanno già presentato una domanda di invalidità (civile, di handicap, di cecità, sordità o disabilità) o quelli che hanno già ricevuto una comunicazione dall'Istituto riguardante una revisione, potranno chiedere di essere valutati, inoltrando la documentazione sanitaria tramite il nuovo servizio online. A tal fine, l'accesso è consentito attraverso il sito istituzionale dell'Inps, dopo autenticazione tramite

le credenziali di identità digitale SPID, CNS o CIE (qui il procedimento di ottenimento). La documentazione da allegare online sarà accettata solo se in formato PDF e di dimensione massima di 2 MB per documento. La stessa trasmessa online sarà resa disponibile alla commissione medica Inps, che potrà pronunciarsi con l'emissione di un verbale agli atti che verrà poi trasmesso al cittadino a mezzo di raccomandata A/R. L'interessato sarà convocato dalla commissione Inps per visita medica diretta solo se la documentazione pervenuta non venga considerata sufficiente o nei casi in cui non permetta una completa ed esauriente valutazione obiettiva

L) Ricevuto il verbale, ai fini della liquidazione delle conseguenti eventuali prestazioni economiche, è necessario compilare e trasmettere telematicamente all'INPS il modello AP70 (autocertificazione requisiti socio- amministrativi). In realtà a me tale modello è stato richiesto dal Patronato già in fase di richiesta iniziale all'INPS . Tale possibilità è espressa nella lettera di accompagnamento del verbale, ma, nel caso il proprio reddito fosse superiore ai limiti chiaramente prefissati, l'invio del mod AP70 è inutile. Rimarranno comunque valide tutte le altre previsioni legate all'invalidità'.

M) Contro il risultato negativo del verbale è ammesso ricorso entro 180 giorni previo esperimento di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP)

IMPORTANTE : i sistemi di INPS, Regione, Ats/Asl, Comune,..per rilascio pass auto disabili, aggiornamento del fascicolo sanitario, patente speciale,...NON SI PARLANO ne' SONO COORDINATI. Quindi, una volta ottenuto lo stato di invalidita' o di handicap, e' il cittadino che deve informare o richiedere ai singoli enti quanto previsto. NIENTE E' AUTOMATICO. Di nuovo, e' a carico paziente il dover attivarsi per l'ottenimento di quanto previsto per il proprio stato, con differenze da Regione a regione, comune,..

ALCUNE AGEVOLAZIONI, BENEFICI LEGATE ALL'INVALIDITA'

Contribuiti per l'adattamento ai dispositivi di guida

È previsto un contributo pari al 20% della spesa sostenuta per l'adattamento dei dispositivi di guida nei veicoli delle persone titolari di patente speciale. La richiesta di contributo va presentata alla propria Azienda Usl. Il contributo non spetta per gli eventuali adattamenti al veicolo.

Contrassegno invalidi per la circolazione e la sosta

Le "persone invalide con effettiva capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta" (art. 381, DPR 495/1992) e per i non vedenti (DPR 506/1996) è possibile ottenere, previa visita medica che attesti questa condizione, il cosiddetto "contrassegno disabili" o "contrassegno arancione".

Per il rilascio del contrassegno l'interessato deve rivolgersi al servizio di medicina legale della propria Azienda Usl e farsi rilasciare dall'ufficio medico legale la certificazione medica che attesti che il richiedente ha una capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta o è non vedente. Non sarebbe, quindi, sufficiente il certificato di invalidità civile nè quello di handicap.

Proprio per evitare questa ulteriore visita per, i verbali più recenti, qualora ricorrano le condizioni sanitarie previste dal Regolamento del Codice della strada, riportano l'annotazione: "persona con effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381, DPR 495/1992)". Se il suo verbale riporta esattamente questa indicazione, senza ulteriori certificazioni può rivolgersi al suo Comune di residenza per il rilascio del contrassegno.

In Lombardia, a Milano, bisogna invece rivolgersi al Comune. Sul sito internet si trovano istruzioni e come prenotare appuntamento presso gli uffici del Settore Mobilità. Bisognerà portare con se una foto tessera,

verbale visita che attesti invalidità 100%. Durante incontro verterà immediatamente rilasciato il pass plastificato e con foto. Verrà richiesto contributo 1 euro. Il pass ha validità 1 anno. Esso permette di_

- parcheggiare gratuitamente in Europa nei posteggi riservati agli invalidi
- parcheggiare gratuitamente a Milano (ed in altri comuni, ma bisogna verificare prima di volta in volta) in tutti i posteggi con linee blu o gialle
- a Milano, (ma probabilmente anche in altri grandi Comuni), possibile accedere gratuitamente ad Area C/Zona traffico limitato ZTL

Il pass va esibito in maniera visibile sul cruscotto dell'auto e non è legato ad un'auto specifica (tanto che non vi viene chiesta targa auto, tranne se si vuole usufruire dell'accesso alle ZTL). Può essere spostato da auto in auto: importante che serva al reale trasporto della persona invalida

ESENZIONE BOLLO AUTO (solo con invalidità 100%)

Si può mandare via pec alla Regione su modulo scaricabile via web, una richiesta di esenzione 100% del bollo auto. Di solito vale un anno. Regione risponde via lettera su esito accettazione con grande ritardo. Notizie si possono avere anche chiamando il numero verde ACI

PATENTE SPECIALE

E' possibile che una persona si veda riconosciuta l'invalidità al 100% (o anche inferiore) ma che possa guidare: le due cose non sono necessariamente incompatibili.

E' possibile che in occasione del riconoscimento della stessa o del rilascio del certificato per il contrassegno handicap per il parcheggio che sorgano dubbi circa l'idoneità e la sicurezza della guida: in tal caso l'interessato riceve dalla Motorizzazione l'invito a sottoporsi, entro un dato termine, ad una visita di revisione presso la Commissione Medica Locale.

Responsabilità di autocertificazione della persona con Parkinson

Il Codice della Strada (Dlgs. N. 285/1992) impone che, per il rilascio o il rinnovo della patente, non ci debba essere alcuna patologia invalidante che possa compromettere la sicurezza sia attiva sia passiva alla guida.

E' quindi responsabilità e obbligo per legge della persona che riceve la diagnosi di Parkinson di dichiararlo in sede di rinnovo.

Qualora la malattia venisse nascosta e poi fosse scoperta la Motorizzazione Civile provvederà alla sospensione o revisione della idoneità alla guida informando la Commissione Medica Locale di riferimento. Ovviamente della dichiarazione mendace risponde il paziente così come delle conseguenze di un eventuale incidente stradale legato alla patologia.

Prima valutazione: neurologo curante

Il neurologo curante è tenuto - su richiesta del paziente e qualora ne ravveda i presupposti- a rilasciare **una "Certificazione di idoneità alla guida"** rilasciato preferibilmente da sanitario di struttura pubblica non anteriore ai tre mesi sulla base:

- **dell'avanzamento della patologia**

- **dell'uso di farmaci invalidanti circa l'attenzione o colpi di sonno** (molti farmaci per il Parkinson hanno effetti collaterali incompatibili con la guida e l'uso di macchinari in genere)

- **della specificazione esplicita della presenza/assenza di eventuali deficit cognitivi.**

Non esiste un modulo specifico da compilare ed è sufficiente una dichiarazione su carta intestata del curante che riporti in modo esplicito le suddette informazioni. Nella relazione del neurologo curante si consiglia di evitare qualsiasi possibile descrizione sintomi che possano influire sulla guida. Esempio di testo "neutro" potrebbe essere:

"non presenta deficit cognitivi. I sintomi sono controllati dalla terapia farmacologica che assume e a parere neurologico non interagiscono con le attività motorie che può svolgere da seduto, come ad esempio la guida"

Procedura per il rinnovo patente speciale

I A Milano la richiesta va fatta via mail all'ASL, che risponde per lettera ed email, convocando il richiedente per visita presso una struttura dell'Asl. Vengono richieste alcune azioni, come da allegati



Regione
Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

Sig./ra _____

MILANO (MI)

Cap _____

Oggetto: rilascio del certificato di idoneità per

RICLASSIFICAZIONE DELLA PATENTE DI GUIDA

La SV dovrà presentarsi il giorno 23/09/2021 alle ore 13.50 (appuntamento n.4) presso la SEDE di VIA A. VENEGONI - ANGOLO VIA C. TOSI (VEDI CARTINA ALLEGATA).

con i seguenti documenti:

- La patente di guida/nautica e documento d'identità valido
- Attestazione del versamento di €16,00 - c/cp n. 4028 intestato al Dipartimenti Trasporti Terrestri - Imposta di bollo - Roma; **NB Utilizzare bollettino prestampato RILASCIATO DALLA POSTA**
- I diritti sanitari pari a € 50,00 potranno essere pagati tramite **BANCOMAT da effettuarsi il giorno della visita, BONIFICO: IBAN IT 92 F 031110163400000000003** intestato ad ASST Santi Paolo Carlo (da effettuare **NON PRIMA DI 20 GIORNI DALLA DATA DELLA VISITA INDICANDO IL CODICE FISCALE E IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA VISITA**)
- Scheda per la dichiarazione dei precedenti morbosi (da compilarsi su nostro apposito modulo)
- DOCUMENTAZIONE SANITARIA IN ORIGINALE E IN COPIA** relativa alle patologie di cui si è affetti, rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata
- Verbale di invalidità civile, o del lavoro, o di guerra, in originale e in **copia**;
- Se in uso **PROTESI ACUSTICA** certificato di corretto funzionamento da parte della ditta Costruttrice;
- Se in uso occhiali correttivi
- Presentarsi muniti di propria penna personale
- Fotografia formato tessera - n.2 uguali

Può spostare o disdire l'appuntamento comunicandolo alla segreteria tramite mail al seguente indirizzo o telefonicamente al numero 800185616 - 0281845667 dal lunedì al venerdì - 9.00-12,00 13,30-15.30

Si informa la S.V. che

- **la mancata comunicazione di assenza alla visita, comporterà la riprogrammazione di nuova data di visita, se richiesta, senza nessuna priorità.**
- in caso di necessità può ottenere un permesso provvisorio di guida da richiedere, con patente ancora in corso di validità, agli uffici della Motorizzazione Civile - via Cilea, 119 Milano (Tel. 02/3537.9001 o www.ilportaledellautomobilista.it)
- la mancata presentazione della documentazione sanitaria necessaria ai fini della valutazione di idoneità, sia richiesta in allegato alla presente, sia riferita alle patologie di cui la S.V. dovesse risultare affetto comporterà la sospensione della pratica.

MALATTIE NEUROLOGICHE**SE AFFETTO DA:**

- # SCLEROSI MULTIPLA / ENCEFALITE / MIASTENIA GRAVE
- # MALATTIA CON ATROFIA MUSCOLARE
- # MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO ASSOCIATE AD ATROFIA MUSCOLARE PROGRESSIVA E/O DISTURBI MIOTONICI
- # POSTUMI INVALIDANTI DI TRAUMATISMI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE O PERIFERICO
- # ESITI DI ICTUS
- # ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA
- # INTERVENTO PER NEOPLASIA CEREBRALE
- # MORBO DI PARKINSON
- # ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE O PERIFERICO

copia » Certificazione rilasciata dallo Specialista Neurologo o dal Centro di Cura da cui risulti:
 - descrizione della patologia e sua entità;
 - andamento ed evoluzione nel tempo;
 - eventuali complicanze;
 - terapia in corso e sua efficacia;
 - parere dello specialista neurologo in relazione alla guida.

SE PRESENTI DEFICIT MNESICI O COGNITIVI (COME LINGUAGGIO - MEMORIA - ATTENZIONE - RAGIONAMENTO):

» relazione neuropsicologica completa (con tests cognitivi) da effettuarsi presso gli **AMBULATORI DI NEUROPSICOLOGIA PUBBLICI O PRIVATI ACCREDITATI**

N.B. Per le patologie sopra indicate la certificazione deve essere rilasciata preferibilmente da una **Struttura sanitaria pubblica o privata accreditata**, con data non anteriore a **SEI mesi**, e deve essere prodotta in **fotocopia e originale**.

SE RICONOSCIUTO INVALIDO CIVILE / PER CAUSA DI SERVIZIO / LAVORO / GUERRA

» se in possesso, presentare la copia del Verbale di riconoscimento

All. 17 Rev. 02 del 2014/PSp CML

I Pagamento dei bollettini

Il primo passaggio per procedere con il rinnovo della patente di guida è quello di effettuare due versamenti da un ufficio postale:

uno intestato al Dipartimento dei Trasporti Terrestri c/c 9001 e uno sul c/c 4028 sempre del Dipartimento Trasporti Terrestri a titolo di imposta di bollo (in entrambi i casi si trovano i bollettini negli uffici postali).

I Prenotazione della visita con la commissione medica

Il costo totale della revisione è a totale carico della persona interessata e varia da regione attestandosi tra i 60 ed i 130€ e si paga direttamente presso la struttura sanitaria.

Il paziente può rivolgersi ad un Agenzia pagando eventuali maggiorazioni o farla **autonomamente rivolgendosi dipartimento di medicina legale della propria ASST:** per

l'intera zona di Milano il portale è

<https://commissionemedicalocale.asst-santipaolocarlo.it/medLegOnWebCML/jsp/home.jsp>

La prenotazione si può fare da 30 gg prima della scadenza della patente e si suggerisce di effettuarla nei primi giorni disponibili.

I Documenti da portare alla visita x patente speciale

- patente di guida

- carta d'identità o passaporto,

- tessera sanitaria,

- due foto formato tessera uguali,

- ricevuta dei due bollettini pagati

- occhiali da vista nel caso in cui il soggetto ne faccia abitualmente uso.

- certificato di idoneità alla guida rilasciato dal neurologo curante (di cui al punto 2)

I Seconda valutazione: commissione medica dell'ATS

Alla visita ci sono solitamente 2 o 3 medici che svolgono test di lettura/vista e, nel caso di parkinsoniani, cammino e test per aprire e chiudere velocemente dita mani. Poi viene effettuata intervista con un medico che chiede notizie su invalidità, sui possibili effetti del Parkinson su guida e delle interazioni negative dei medicinali (fra cui sonnolenza e riflessi, che vanno assolutamente minimizzati, ma sono purtroppo innegabili, in quanto descritti nei “bugiardini” dei medicinali)

- La commissione medica dell'ATS è composta da medici ATS ed un tecnico della MCTC - Motorizzazione Civile Territorio Competente.

- La valutazione è demandata in gran parte alla certificazione di idoneità alla guida rilasciata dal neurologo curante: è tuttavia possibile che la commissione si riservi di chiedere un ulteriore approfondimento di natura neuro-psicologico.

- Ad oggi non viene fatta alcuna valutazione pratica sulla reale capacità di guida del mezzo né sono previsti programmi formativi specifici o consulenziali circa la scelta del mezzo e/o di eventuali accessori che possono facilitarne la conduzione. Recentemente, non in tutti i casi, il

candidato viene sottoposto a test rapidità e riflessi : per relativo esempio rimando al seguente indirizzo

https://youtu.be/hENsVmrD_4?si=jKRRP0OLrccJVML1

Esito visita per patente speciale

- La commissione ha facoltà di rilasciare rinnovi limitati nel tempo con revisione annuale o biennale (teoricamente il rinnovo dovrebbe essere di 5 anni ma raramente viene concesso).
 - Tuttavia, come altre persone disabili, il malato di Parkinson può vedersi riconosciuta l' idoneità alla guida a volte con l'obbligo di alcuni adattamenti. A questo proposito, è previsto un contributo del 20% della spesa sostenuta per l'adattamento dei dispositivi di guida nei veicoli delle persone titolari di patente speciale. Ricordiamo che come per molti altri contributi nella maggior parte delle regioni italiane, pur riconoscendone il diritto, il contributo non è spesso disponibile in quanto sottostimato a livello di bilancio e quindi esaurito dopo i primi mesi dell'anno. Alcuni suggeriscono di presentare le richieste relative nei primissimi giorni dell'anno stesso.
 - Se la visita dà esito positivo, ovvero attesta l' idoneità psico-fisica del soggetto per il rinnovo della patente di guida, viene rilasciato un documento provvisorio con validità di 60 giorni che ne attesta il rinnovo e la nuova data di scadenza finché non arriverà la nuova patente formato tessera per posta. È bene sapere che il documento provvisorio è riconosciuto solo in Italia, quindi non è consentito guidare all'estero finché non si entra in possesso della nuova patente.
- I Purtroppo c'è una tendenza a concedere rinnovi a solo 1 anno per chi ha invalidità civile maggiore del 70%. Mentre per la tipologia di malattia in oggetto le commissioni mediche **non rilasciano patenti con rinnovi superiori a due anni** e sarà soggetta a impossibilità guida dopo assunzione alcoolici e guida solo con auto modificate e/o con cambio automatico.

**RICEVUTA DELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE MEDICA AI FINI DEL
RILASCIO DELLA PATENTE DI GUIDA
(art. 331 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495)**

CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO CERTIFICATORE: CFVBB6

DATI RELATIVI AL CANDIDATO O AL TITOLARE DI PATENTE

BODO

(Cognome)

RICCARDO GLAUCO FEDERICO MARIA

(Nome)

Nato il 20/06/1964

(gg/mm/aaaa)

sexso M

codice fiscale BDORCR64H20F205L

Stato di nascita

Luogo di nascita MILANO(MI)

Candidato al conseguimento della categoria BS

Titolare di patente n.

Categorie

Rilasciata il

DATI RELATIVI ALLA VISITA MEDICA EFFETTUATA in data 23/09/2021 in

MILANO

(Provincia)

MILANO

(Comune)

E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PSICOFISICA RICHIESTI PER LA PATENTE DI GUIDA

DELLA CATEGORIA BS

con validità ordinaria ai sensi dell'art. 126 del codice della strada 23/09/2023

valida fino al 23/09/2023

con le seguenti prescrizioni (codici unionali armonizzati previsti dall'allegato I alla direttiva 2006/126/CE):

0106 6800

non saranno presenti le seguenti abilitazioni:

AM

A1-A2-A

Modifiche al veicolo:

1002 -

Eventuali osservazioni da parte del medico o della struttura che ha proceduto all'accertamento sanitario:

Tempo esteso prova teoria

Svolte prove tempi di reazione

Esperimento di Guida

Obbligo di successiva visita in CML

● Con questo documento ci si può recare presso:

- . - Motorizzazione Civile o
 - - Ufficio ACI
- muniti di vecchia patente, 2 foto tessera e dopo aver pagato un contributo economico il cui importo varierà a seconda di chi vi rivolgete (con ACI e' più caro, ma vi evita fastidiosa burocrazia).
- Se vi dovessero fermare alla guida prima di aver ricevuto nuova patente (ci vuole minimo 1 mese), potete produrre copia del documento RICEVUTA DELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE MEDICA....
- Se la visita, al contrario, non andasse bene, e' prevista la fissazione di test di guida con appositi istruttori, su macchina con cambio automatico

RINNOVO PATENTE SPECIALE DOPO PRIMO RILASCIO

- Con qualche mese di anticipo rispetto alla data di scadenza, ci si iscrive a nuova visita secondo le seguenti modalità:
- La visita in Commissione Medica Locale (CML) può essere prenotata solo attraverso il sito web. Entrare in un motore di ricerca (ad es. Google) e digitare: Portale Commissione Medica Locale Milano seguendo la procedura e inserendo i propri dati nel format come da istruzioni scritte che seguono:.

I dati anagrafici devono essere completi di eventuale secondo nome (o cognome)

L'indirizzo deve essere completo di CAP

L'indirizzo mail deve essere di posta ordinaria non PEC

Se è in possesso di una Patente in Corso di Validità, anche se scaduta, selezioni come tipo di accertamento: CONFERMA e inserisca i dati della patente;

Se NON è in possesso della Patente, perché l'ha smarrita o altro, il tipo di accertamento sarà: DUPLICATO e inserisca i dati del documento d'identità;

SOLO se ha ricevuto un provvedimento di revoca/sospensione/revisione della Patente il tipo di accertamento sarà - per la prima visita -: REVISIONE (solo in questo caso dovrà inserire anche i dati del provvedimento. Se prefettizio per guida sotto effetto di sostanze o in stato d'ebbrezza annotare a margine il tasso alcolemico rilevato)

Se deve conseguire la patente, selezioni come tipo di accertamento: CONSEGUIMENTO, inserendo i dati del documento d'identità

Per conversione da patente estera o per riclassificazione selezionare la voce d'interesse ed inserire i dati della propria carta di identità

PER I POSSESSORI DI ABILITAZIONI KAPPA B E/O CQC INDICARE NELLE NOTE A MARGINE SE SI TRATTA DI SOLO RINNOVO DELL'ABILITAZIONE

SOLO PER RINNOVO PATENTE: Nel caso la data assegnata per la visita fosse posteriore alla data di scadenza naturale della patente potrà essere richiesto un permesso provvisorio (info su ilportaledellautomobilista.it) Si precisa che i referti delle visite specialistiche finalizzate al giudizio della Commissione Medica non verranno restituiti

- Si riceverà quindi mail di risposta da ASL, con indicazione data visita ed istruzioni (che sostanzialmente sono le stesse dei 2 documenti relativi alla prima richiesta di visita), come da esempio che segue:

COMPATENTI.ITALIA@asst-santipaolocarlo.it

Gent.mo Sig.re _____, in riferimento alla sua richiesta di prenotazione, si comunica che la visita e' stata fissata per il giorno 14/09/2023 alle ore: 15.35 presso la sede di Via _____ (VEDI CARTINA ALLEGATA).

In allegato viene trasmesso la documentazione sanitaria che la S.V. dovrà produrre in sede di visita medica.

Ulteriori informazioni sullo stato della pratica potranno essere inviate all'indirizzo e-mail riportato nella documentazione allegata che si prega di stampare, verificare con attenzione e consegnare il giorno della visita medica.

Cordiali saluti.

La segreteria della Commissione Medica Locale

- La visita medica si potrà limitare ad esame vista e ad analisi referto predisposto dal proprio neurologo, oppure a rapida visita e/o effettuazione test di rapidità reazione.
- la nuova patente, corredata della foto richiesta, e consegnata all'Accettazione della visita, in questo caso arriverà via postino, direttamente al domicilio del candidato entro pochi giorni lavorativi, previo pagamento al postino di euro 7.
- Se vi dovessero fermare alla guida prima di aver ricevuto nuova patente (ci vuole minimo 1 mese), potete produrre copia del documento RICEVUTA DELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE MEDICA consegnatavi alla fine della visita.
- la durata della nuova patente sarà presumibilmente la stessa del primo rilascio (o di 2 anni), ed avrà anche stesse limitazioni (guida solo auto adattata o con cambio automatico, alcool zero ,....)

2) Handicap e principali benefici

E' una situazione di svantaggio sociale che dipende dalla disabilità o menomazione e dal contesto sociale di riferimento in cui una persona vive. La legge di riferimento è la 104/1992.

Una persona può ottenere sia la certificazione di invalidità civile che quella di handicap: gli stessi Patronati, spesso consigliano di fare la richiesta congiunta di invalidità civile e handicap sia per motivi burocratici che di spesa (io ho fatto così). La certificazione di handicap dà diritto ad agevolazioni fiscali, ma non dà diritto a agevolazioni economiche (assegni, pensioni,..).

Di seguito le principali agevolazioni previste dalla legge 104/1992:

Allegato D - PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 1

	Tipo di Handicap Nota 1 e 2	Aliquota Iva agevolata al 4%	Detrazione integrale Irpef 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
1. Acquisto di auto o motoveicolo, nuovo o usato per l'esenzione dal bollo auto si veda nota 3.	B e C	Si (4)	Si (5)	=	=
2. Prestazioni di servizio rese da officine per l'adattamento dei veicoli, anche usati, alla minorazione del disabile e acquisto di accessori e strumenti per le relative prestazioni.	C	Si (4)	Si (5)	=	=
3. Spese per riparazioni eccedenti l'ordinaria manutenzione (con esclusione quindi, ad esempio del premio assicurativo, del carburante e del lubrificante).	B e C	NO	Si	=	=
4. Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, il sollevamento (quali, ad esempio, trasporto in ambulanza del portatore di handicap, acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale, acquisto di arti artificiali per la deambulazione, costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni, trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella).	A	Si	Si	=	=

Allegato D - PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 2

	Tipo di Handicap Nota 1 e 2	Aliquota Iva agevolata al 4%	Detrazione integrale Irpef 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
5. Acquisto di sussidi tecnici e informatici (ad esempio: computer, fax, modem o altro sussidio telematico).	A	Si (6) (7)	Si	=	=
6. Spese mediche generiche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione. Si considerano di "assistenza specifica" le spese relative all'assistenza infermieristica e riabilitativa; al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; al personale con la qualifica di educatore professionale; al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.	A	=	=	=	Si
7. Spese mediche generiche e paramediche di assistenza specifica sostenute in caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza e ricovero. In caso di retta pagata all'istituto, la deduzione spetta solo per le dette spese mediche e paramediche che debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto.	A	=	=	=	Si

Allegato D - PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 3

	Tipo di handicap Nota 1 e 2	Aliquota Iva agevolata al 4%	Detrazione integrale Irpef 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
8. Spese mediche a seguito di ricovero di persona anziana (se disabile, si applica la precedente riga 7) in istituti di assistenza e ricovero (in caso di retta pagata all'istituto, la detrazione non spetta per le spese relative alla retta di ricovero, ma solo per le spese mediche e di assistenza specifica, le quali debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto).	D	=	Per l'importo che eccede 129,11 €	=	=
9. Acquisto o affitto di protesi sanitarie (ad esempio: protesi dentarie e apparecchi ortodontici, comprese le dentiere e le capsule; occhi o cornee artificiali; occhiali da vista, lenti a contatto e relativo liquido; apparecchi auditivi, compresi modelli tascabili a filo e auricolare a occhiali; apparecchi ortopedici, comprese le cinture medico/chirurgiche, le scarpe e i tacchi ortopedici, fatti su misura; arti artificiali, stampelle, bastoni canadesi e simili; apparecchi da inserire nell'organismo, come stimolatori e protesi cardiache e simili), ovvero di attrezzature sanitarie (ad esempio: apparecchio per aerosol o per la misurazione della pressione sanguigna).	D	(8)	Per l'importo che eccede 129,11 €	=	=

Allegato D - PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 4

	Tipo di handicap Nota 1 e 2	Aliquota Iva agevolata al 4%	Detrazione integrale Irpef 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
10. Prestazioni chirurgiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni; prestazioni specialistiche; prestazioni rese da un medico generico; acquisto di medicinali; degenze o ricoveri collegati a operazioni chirurgiche, trapianto di organi. Se le spese di riga 9 e 10 sono state sostenute nell'ambito del servizio sanitario nazionale è detraibile l'importo del ticket pagato.	D	=	Per l'importo che eccede 129,11 €	=	=
11. Spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi, ai sensi della Legge 26 maggio 1970 n. 381.	B	=	Si	=	=
12. Contributi obbligatori previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare (fino a 1.549,37 euro).	D	=	=	=	Si
13. Spese sostenute per l'acquisto del cane guida.	(*)	=	Si (9)	=	=
14. Spese mantenimento per il cane guida.	(*)	=	=	Pari a 516,46 €	=

(*) L'agevolazione spetta solo ai non vedenti

Di seguito riportiamo in estrema sintesi i benefici, e le relative condizioni, previsti dalla normativa vigente : in particolare, la definizione presente nel suo verbale deve riportare : "*Persona con handicap con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, Legge 104/1992)*". Data la sinteticità delle indicazioni suggeriamo comunque gli approfondimenti del caso.

Provvidenze economiche

La certificazione di cui è in possesso non dà diritto a provvidenze economiche (pensioni, assegni, indennità per invalidità civile).

Per ottenere quelle provvidenze economiche è necessario disporre di un certificato di invalidità civile, cecità civile o sordità congenita o prelinguale.

Agevolazioni fiscali

Auto (rif tabella precedente 1, 2)

Le agevolazioni fiscali sui veicoli destinati alle persone con disabilità consistono nell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto, nella detraibilità - in sede di denuncia annuale dei redditi - del 19% della spesa sostenuta, nell'esenzione dal pagamento del bollo auto e delle tasse di trascrizione (IPT, APIET). Sono ammesse all'agevolazione le persone con disabilità motoria, disabilità intellettiva (solo se titolari di indennità di accompagnamento e con certificato di handicap grave), o disabilità sensoriale (ciechi e sordi). Le relative condizioni devono risultare dai rispettivi certificati di invalidità o di handicap. In taluni casi (disabili motori senza gravi problemi di deambulazione e titolari di patente di guida speciale) è obbligatorio adattare il veicolo.

Acquisto Ausili (rif 4, 5, 9)

Gli ausili destinati a persone invalide godono dell'applicazione dell'IVA agevolata del 4% momento dell'acquisto e, in taluni casi, la spesa sostenuta può essere detratta, nella misura del 19%, in sede annuale di dichiarazione dei redditi.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito il 3 settembre 2021 come non esistano limiti temporali di scadenza per le attestazioni rilasciate da Asl e medici curanti. In particolare, l'interrogante ha chiesto di sapere se la certificazione del medico specialista dell'Asl attestante il carattere cronico delle menomazioni (nel caso dell'interrogante una disabilità al 90% in situazione di gravità, ai sensi della legge 104 del 1992) sia soggetta a scadenza, in quanto, in fase di acquisto di un bene, il cedente avrebbe richiesto all'interrogante che tale certificazione fosse stata emessa al massimo 12 mesi prima. L'Agenzia, chiarendo come non esistano limiti di scadenza temporale per tali certificazioni, ha tuttavia chiarito che mentre le certificazioni rilasciate dalle commissioni mediche integrate riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per fruire dei benefici fiscali Iva collegati all'acquisto dei sussidi tecnici e informatici, detto collegamento non è invece previsto nei certificati rilasciati dalle Asl che, pertanto, devono essere integrati dall'attestazione rilasciata dal medico curante

In stato di gravità, quindi malattia cronica neurodegenerativa, art.3 comma 3, il verbale INPS anche se soggetto a revisione, per quanto riguarda l'acquisto di ausili di vario genere al 4% non ha scadenza, questo è un altro piccolo passo avanti nell'abolizione per le malattie croniche neuro degenerative della revisione.

Invitiamo quindi il disabile a scaricare il proprio QR code dal sito INPS.

È l'unico documento certo e sempre aggiornato in quanto QR CODE, della propria condizione di disabilità, documento valido, in emergenza farmaceutica, presso le guardie mediche.

Acquisto Sussidi tecnici ed informatici (rif 5)

I sussidi tecnici ed informatici sono prodotti di comune reperibilità (es. computer, fax) che possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità. La normativa vigente prevede che questi prodotti godano dell'applicazione dell'IVA agevolata del 4% al momento dell'acquisto e che la spesa sostenuta può essere detratta in sede annuale di dichiarazione dei redditi. È tuttavia necessario disporre di una specifica prescrizione autorizzativa, predisposta dal medico di famiglia su sua carta intestata e riportante dicitura tipo " il paziente _____ ai fini della sua patologia neurologica, necessita di _____ ", oltre che del certificato di handicap o invalidità.

Spese per l'assistenza specifica (rif 6,7,8,10)

La normativa vigente prevede la possibilità di dedurre dal reddito, in sede di dichiarazione annuale, le spese sostenute per l'assistenza specifica resa, da personale medico e sanitario (anche terapisti), a persone con handicap. Possono godere della deduzione i diretti interessati, i familiari che li abbiano a loro carico fiscale, o i familiari che siano civilmente obbligati verso queste persone.

Spese per l'assistenza personale e domestica (rif 12)

La normativa vigente prevede forme articolate di agevolazione fiscale per le spese sostenute per le badanti e le colf. Le modalità di accesso variano a seconda della disabilità di chi beneficia dell'assistenza. Alle agevolazioni fiscali si accede al momento della denuncia annuale dei redditi.

Detrazioni per familiari a carico

Ogni contribuente può contare, a precise condizioni, su detrazioni per familiari a suo carico. Le detrazioni sono maggiorate nel caso in cui il figlio sia disabile con certificazione di handicap. Le detrazioni teoriche per i figli sono maggiorate in alcune specifiche situazioni.

1.220,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni; 1.350,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni; 1.620,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Sono ulteriormente «maggiorate» teoriche nei casi di nuclei numerosi (più di tre figli): 1.150 euro per ciascun figlio di età superiore a tre anni; 1.420 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni; 1.550 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni; 1.820 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

L'importo della detrazione effettiva per i figli è proporzionata al reddito del contribuente

Non sono previste invece detrazioni forfettarie per altri familiari con handicap.

Recentemente tali previsioni sono state modificate con l'entrata in vigore dell'ASSEGNO UNICO

Prima casa

Non esistono ulteriori specifiche agevolazioni per l'acquisto di una prima casa nel caso di nuclei in cui siano presenti persone con disabilità. L'agevolazione è quindi la medesima prevista per tutti i contribuenti: la detraibilità, in sede di denuncia annuale dei redditi, degli interessi passivi su mutui eventualmente contratti per l'acquisto della prima casa.

Imposte comunali

La tassa sui rifiuti (TARI) è la tassa relativa alla gestione dei rifiuti in Italia; è stata introdotta dal 2014 in sostituzione delle precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Tale tributo è una componente dell'imposta unica comunale (IUC) insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Non esistono disposizioni nazionali che impongano riduzioni o esenzioni a favore delle persone con disabilità.

Eventuali agevolazioni o condizioni da favore possono essere regolamentate dai singoli comuni presso i quali è necessario rivolgersi per conoscere i relativi regolamenti.

Altre agevolazioni

Telefonia fissa

La normativa vigente prevede che agli anziani, persone disabili e utenti "con esigenze sociali speciali" venga

riconosciuta una riduzione del 50% sul canone mensile di abbonamento. Vengono tuttavia previsti dei limiti reddituali per poter accedere a tale beneficio. Inoltre le persone sorde sono esentate dal pagamento del canone mensile a prescindere da limiti reddituali. Sono infine previste agevolazioni, per i ciechi assoluti, per la navigazione in internet.

I provider telefonici dispongono di format appositi per la richiesta dell'applicazione dello sconto 50%.

Telefonia mobile

La normativa vigente prevede che la tassa di concessione governativa non sia dovuta dagli invalidi "in seguito a perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori nonché a non vedenti e ai sordi".

Inoltre la normativa vigente prevede che agli anziani, persone disabili e utenti "con esigenze sociali speciali" venga riconosciuta una riduzione del 50% sul canone mensile di abbonamento. Vengono tuttavia previsti dei limiti reddituali per poter accedere a tale beneficio.

I provider telefonici dispongono di format appositi per la richiesta dell'applicazione dello sconto 50%. Attualmente non è possibile cumulare sconto su fisso + mobile..

Assistenza sanitaria

Erogazione di ausili

Per gli invalidi civili, i ciechi civili e i sordi è prevista l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di protesi, ortesi ed ausili correlate al tipo di minorazione accertata. Le protesi, le ortesi e gli ausili ammessi all'erogazione sono quelli elencati in un'apposita norma, e quelle ad essi riconducibili. Vengono erogate solo dietro specifica prescrizione medica, su carta intestata a e riportante dicitura tipo "" il paziente _____ ai fini della sua patologia neurologica, necessita di poltrona relax con movimento ""

Esenzione Ticket (rif 6, 7)

Le modalità di esenzione dai ticket sono oramai disciplinate dalle singole regioni. Ricordiamo che le esenzioni sono per età, reddito, farmaci correlati a particolari patologie o per invalidità. In quest'ultimo caso, solitamente, le esenzioni si applicano a partire dal 66% di invalidità.

Si suggerisce di contattare il proprio Distretto sociosanitario o la propria Azienda Usl, o il proprio medico di famiglia, per le informazioni più aggiornate e valide localmente.

1. C01 : destinata ad invalidi civili 100% senza indennità di accompagnamento . Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio , le visite specialistiche. Materiale da medicazione
2. C02 : destinata ad invalidi civili 100% con indennità di accompagnamento . Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio , le visite specialistiche. Materiale da medicazione
3. C03: destinata ad invalidi civili dal 67% al 99%. Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio , le visite specialistiche.
4. E01 : Persone con meno di 6 anni o più di 65 anni con reddito familiare complessivo inferiore a € 36.151,98 l'anno . Prestazioni Esenti : Tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche. Tale esenzione solitamente ha validità' limitata
5. E30 - Soggetti affetti da patologie croniche, ai sensi dell'Allegato 8-bis del D.P.C.M. 12.01.2017, appartenenti a nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 46.600 euro, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare secondo i parametri desunti dalla scala di equivalenza della tab. 2 del D. Lgs. 109/98 e successive modifiche

Agevolazioni lavorative e diritto al lavoro

Congedo per l'assistenza a minori con disabilità

La normativa vigente prevede che la lavoratrice madre o il lavoratore padre di un minore con disabilità abbia diritto:

- ◆ Fino ai tre anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30 % per tutto il periodo di prolungamento oppure a due ore di permesso giornaliero retribuito oppure a tre giorni di permesso mensile retribuito.
- ◆ Fino ai sei anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30 % per tutto il periodo di prolungamento oppure a tre giorni di permesso mensile retribuiti.
- ◆ Da sei ai dodici anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30 % per tutto il periodo di prolungamento oppure a tre giorni di permesso mensile retribuito.

Per l'accesso a questo genere di benefici è strettamente necessaria la certificazione di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3, Legge 104). Per gli altri minori sono ugualmente previste analoghe agevolazioni ma a condizioni diverse.

Permessi lavorativi retribuiti

I lavoratori che assistano un familiare con handicap grave (incluse le unioni civili e le convivenze di fatto) hanno diritto a tre giorni di permesso mensile retribuito. I lavoratori con handicap grave hanno diritto a due ore di permesso giornaliero o a tre giorni di permesso mensile, retribuiti.

Anche in questi casi la condizione primaria è che la persona disabile sia in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992).

A chi spetta:

I permessi retribuiti spettano ai lavoratori dipendenti:

- disabili in situazione di gravità;
- genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità;
- coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto (articolo 1, commi 36 e 37, legge 76/2016), parenti o affini entro il terzo grado di familiari disabili in situazione di gravità.

I lavoratori disabili in situazione di gravità possono beneficiare in alternativa di:

- permessi orari retribuiti rapportati all'orario giornaliero di lavoro, che consistono in due ore al giorno se l'orario lavorativo è pari o superiore a sei ore, un'ora in caso di orario lavorativo inferiore a sei ore;
- tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

I genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità minori di tre anni possono beneficiare in alternativa di:

- tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore;
- prolungamento del congedo parentale;
- permessi orari retribuiti rapportati all'orario
- Il coniuge, la parte dell'unione civile, il convivente di fatto (art. 1, c. 36 e 37, l. 76/2016), i parenti e gli affini della persona disabile in situazione di gravità possono beneficiare di tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore

La domanda ha validità a decorrere dalla sua presentazione.

Dovrà essere completa delle previste dichiarazioni di responsabilità e il richiedente i permessi dovrà comunicare entro 30 giorni dal cambiamento le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni autocertificate nella domanda.

Quanto spetta:

Le indennità per i permessi sono così corrisposte:

- i permessi fruiti a giorni saranno indennizzati sulla base della retribuzione effettivamente corrisposta;
- i permessi fruiti a ore saranno indennizzati sulla base della retribuzione effettivamente corrisposta;
- i permessi fruiti a titolo di prolungamento del congedo parentale fino al dodicesimo anno di vita del bambino o, in caso di adozione o affidamento, fino 12 anni decorrenti dalla data di ingresso in famiglia del minore, saranno indennizzati al 30% della retribuzione effettivamente corrisposta.

Il pagamento dell'indennità avviene nelle seguenti modalità:

- per i lavoratori, aventi diritto, l'indennità viene anticipata dal datore di lavoro con la possibilità di conguaglio con i contributi dovuti all'INPS;

Come richiederlo :

Per godere dei permessi è necessario essere lavoratori dipendenti (anche se con rapporto di lavoro part-time) e assicurati per le prestazioni economiche di maternità presso l'INPS. Inoltre, la persona che chiede o per la quale si chiedono i permessi deve essere in situazione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, riconosciuta dall'apposita commissione medica integrata ASL/INPS.

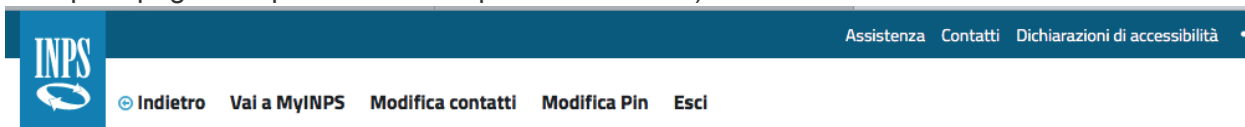
Altro requisito è che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa.

La presentazione delle domande dei permessi retribuiti deve essere effettuata online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

- In alternativa, si può fare domanda tramite:
- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Sul sito INPS, una volta entrati con SPID nella sezione my INPS, bisogna cercare per argomenti "Lavoratori, Persone con disabilità e invalidità": Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

- Si aprirà pagina "Sportello virtuale per servizi di")



🏠 / Prestazioni e servizi / Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

🔍 Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni 🔍

Servizi Online	Sportello Virtuale per i Servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni
Informazioni	Benvenuto -----
➤ Indennità COVID-19	Questo servizio fornisce un supporto informatico per le richieste di prestazioni a sostegno del reddito. Si tratta di uno strumento utile e di facile impiego per supportare interventi di assistenza economica diretta sia ai singoli che ai nuclei familiari per:
➤ NASpI	<ol style="list-style-type: none">1. garantire le risorse economiche necessarie al soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle persone che si trovino in temporanea situazione di emergenza;2. dare un supporto economico alle famiglie.
DIS-COLL	Il menù a sinistra consente principalmente di inviare la domanda della prestazione di proprio interesse. Per velocizzare la compilazione la invitiamo a procurarsi la documentazione e le informazioni utili alla prestazione desiderata.
Bonus servizi di baby sitting	Sono inoltre presenti servizi di utilità a carattere generico, quali la consultazione e la stampa dell'estratto contributivo, la verifica dei pagamenti dell'Istituto in proprio favore e la compilazione di un questionario di gradimento e invio suggerimenti per migliorare il servizio.
➤ Altri trattamenti di disoccupazione e mobilità	
➤ Disoccupazione e/o ANF agricola	
Maternità	
Assegno di natalità -Bonus Bebè	
▼ Disabilità	
• Congedi Straordinari	
• Permessi Legge 104/1992	
➤ Assegno al Nucleo Familiare	
➤ Assegni Familiari	
Assegno cure antitubercolari	
Assegno congedo matrimoniale	
Richiamo alle armi	
Rimpatrio lavoratore extracomunitario	
Domanda Fondo di Garanzia	
Indennità di Malattia e Degenza Ospedaliera Gestione Separata	
Detrazioni unificate	
Servizi di prenotazione	
Qualità del servizio	
Uscita	

- sul menu a sinistra cliccare su "disabilità", poi su "permessi legge 104"

- cliccare sempre sul nuovo menu tendina a comparsa "Assistenza a parente disabile"

Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni

Servizi Online

- Informazioni
- Manuali utente
- Acquisizione domanda per:
 - Lavoratore disabile
 - Assistenza ai familiari disabili**
 - Consultazione domande
 - Consultazione pratiche
 - Annullamento domande
 - Home page
 - Esci

Acquisizione domanda > Assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità

I genitori di figli con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, possono fruire del «Congedo 2021 per genitori» indennizzato senza limiti di età e indipendentemente dalla convivenza con il genitore richiedente.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Gli eventuali periodi di prolungamento di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2021 e fino al giorno antecedente il rilascio della procedura di domanda di «Congedo 2021 per genitori» (29/04/2021), possono essere convertiti, senza necessità di annullamento, nel congedo di cui trattasi, presentando una domanda di Congedo 2021 per genitori, in sostituzione della precedente domanda di prolungamento di congedo parentale.


Le Indicazioni amministrative e le Istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n.63 del 14.04.2021.

A decorrere dal 13 maggio e sino al 30 giugno 2021 è stata introdotta, per i soli lavoratori dipendenti, la possibilità di fruire del «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria.

La domanda di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria può essere presentata, in via del tutto eccezionale, per periodi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa, purché tali periodi siano ricadenti all'interno dell'arco temporale che va dal 13 maggio al 30 giugno 2021.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Le indicazioni amministrative e le Istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n. 96 del 05.07.2021.

AVANTI 

- a questo punto verranno richiesti alcuni dati del richiedente (coniuge,...), mentre altri dati verranno riempiti in automatico da sistema e verrà richiesto di controllarli e confermarli
- fatta scelta su periodo richiesto e modalità di erogazione, vi verrà richiesto di stampare,, firmare (sia dal portatore di handicap, sia dal coniuge), scannerizzare e riallegare una DICHIARAZIONE in cui si attesta veridicità dei dati inseriti precedentemente nella richiesta
- viene poi richiesto di allegare alcuni documenti del portatore handicap
- alla fine e' possibile stampare e salvare la RICEVUTA con n. di protocollo

Congedi straordinari di due anni retribuiti

Il congedo straordinario è un periodo di assenza dal lavoro retribuito concesso ai lavoratori dipendenti che assistano familiari con disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La normativa vigente prevede la concessione al lavoratore che assista un familiare con grave disabilità la concessione di un congedo retribuito fino a due anni da poter fruire anche in modalità frazionata. Tale beneficio spetta al coniuge convivente (incluse le unioni civili), ai genitori, ai figli conviventi, ai fratelli e sorelle conviventi e, in casi eccezionali, ad altri parenti o affini fino al terzo grado se conviventi con la persona disabile. Per l'accesso a tale beneficio è necessario che la persona con disabilità sia in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, legge 104/1992).

Decorrenza e durata

La domanda ha validità a decorrere dalla sua presentazione. È possibile richiedere fino a un massimo due anni di congedo straordinario nell'arco della vita lavorativa: tale limite è complessivo fra tutti gli aventi diritto per ogni disabile grave. Pertanto, chi ha più di un familiare disabile può beneficiare del congedo per ciascuno di essi, ma non potrà comunque mai superare i due anni. Infatti, non è previsto il cosiddetto "raddoppio".

L'indennità per il congedo straordinario corrisponde alla retribuzione ricevuta nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, esclusi gli emolumenti variabili della retribuzione, entro un limite massimo di reddito rivalutato annualmente. I periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità assicurativa.

Chi può richiederlo

Per richiedere il congedo straordinario bisogna essere lavoratori dipendenti privati (anche part-time). La persona per la quale si chiede il congedo straordinario deve essere in situazione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, riconosciuta dalla competente commissione medica integrata ASL/INPS, ma non deve essere ricoverata a tempo pieno (per le intere 24 ore) presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurino assistenza sanitaria continuativa.

Come richiederlo

La presentazione delle domande dei permessi retribuiti deve essere effettuata online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

In alternativa, si può fare domanda tramite:

Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile; enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Sul sito INPS, una volta entrati con SPID nella sezione my INPS, bisogna cercare per argomenti "Lavoratori, Persone con disabilità e invalidità": Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

- Si aprirà pagina "Sportello virtuale per servizi di"

- sul menu a sinistra cliccare su "disabilità", poi su "congedi straordinari"



Home / Prestazioni e servizi / Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

◀ Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni ▶

Servizi Online	Sportello Virtuale per i Servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni
Informazioni	Benvenuto -----
> Indennità COVID-19	Questo servizio fornisce un supporto informatico per le richieste di prestazioni a sostegno del reddito. Si tratta di uno strumento utile e di facile impiego per supportare interventi di assistenza economica diretta sia ai singoli che ai nuclei familiari per:
> NASpI	1. garantire le risorse economiche necessarie al soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle persone che si trovino in temporanea situazione di emergenza;
DIS-COLL	2. dare un supporto economico alle famiglie.
Bonus servizi di baby sitting	Il menù a sinistra consente principalmente di inviare la domanda della prestazione di proprio interesse. Per velocizzare la compilazione la invitiamo a procurarsi la documentazione e le informazioni utili alla prestazione desiderata.
> Altri trattamenti di disoccupazione e mobilità	Sono inoltre presenti servizi di utilità a carattere generico, quali la consultazione e la stampa dell'estratto contributivo, la verifica dei pagamenti dell'Istituto in proprio favore e la compilazione di un questionario di gradimento e invio suggerimenti per migliorare il servizio.
> Disoccupazione e/o ANF agricola	
Maternità	
Assegno di natalità -Bonus Bebè	
▼ Disabilità	
• Congedi Straordinari	
• Permessi Legge 104/1992	
> Assegno al Nucleo Familiare	
> Assegni Familiari	
Assegno cure antitubercolari	
Assegno congedo matrimoniale	
Richiamo alle armi	
Rimpatrio lavoratore extracomunitario	
Domanda Fondo di Garanzia	
Indennità di Malattia e Degenza Ospedaliera Gestione Separata	
Detrazioni unificate	
Servizi di prenotazione	
Qualità del servizio	
Uscita	

Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni

Servizi Online

Informazioni

Manuali utente

Acquisizione domanda per:

Lavoratore disabile

Assistenza ai familiari disabili

Consultazione domande

Consultazione pratiche

Annullamento domande

Home page

Esci

Acquisizione domanda > Assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità

I genitori di figli con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, possono fruire del «Congedo 2021 per genitori» indennizzato senza limiti di età e indipendentemente dalla convivenza con il genitore richiedente.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Gli eventuali periodi di prolungamento di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2021 e fino al giorno antecedente il rilascio della procedura di domanda di «Congedo 2021 per genitori» (29/04/2021), possono essere convertiti, senza necessità di annullamento, nel congedo di cui trattasi, presentando una domanda di Congedo 2021 per genitori, in sostituzione della precedente domanda di prolungamento di congedo parentale.

Le indicazioni amministrative e le istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n.63 del 14.04.2021.

A decorrere dal 13 maggio e sino al 30 giugno 2021 è stata introdotta, per i soli lavoratori dipendenti, la possibilità di fruire del «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria.

La domanda di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria può essere presentata, in via del tutto eccezionale, per periodi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa, purché tali periodi siano ricadenti all'interno dell'arco temporale che va dal 13 maggio al 30 giugno 2021.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Le indicazioni amministrative e le istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n. 96 del 05.07.2021.

AVANTI ➔

- cliccare sempre sul nuovo menu tendina comparso "Assistenza a parente disabile"
 - a questo punto verranno richiesti alcuni dati del richiedente (coniuge,...), mentre altri dati verranno riempiti in automatico da sistema e verra' richiesto di controllarli e confermarli
 - fatta scelta su periodo richiesto e modalità di erogazione, vi verra' richiesto di stampare,, firmare (sia dal portatore di handicap, sia dal coniuge), scannerizzare e riallegare una DICHIARAZIONE in cui si attesta veridicità dei dati inseriti precedentemente nella richiesta
 - viene poi richiesto di allegare alcuni documenti del portatore handicap
-
- alla fine e' possibile stampare e salvare la RICEVUTA con n. di protocollo
 - dopo qualche giorno, su Myinps , dovrete trovare comunicazione di accettazione (o rifiuto). Tale comunicazione, laddove abbiate attivato l'opzione di ricevere comunicazioni via PEC da INPS, vi verra' inviata al vostro indirizzo PEC



21YC2L97A50992

[REDACTED]

Altro/i destinatario/i della comunicazione:

[REDACTED]

All'Azienda ISTITUTO [REDACTED] S.p.A.

OGGETTO: Accoglimento della richiesta di Congedo per assistere il familiare con disabilità grave (art. 42, comma 5, D. Lgs. 151/2001) n. A1396135.

E' stata accolta la domanda, presentata dalla Sig.ra [REDACTED] in data 01/09/2021, volta ad ottenere il beneficio di cui all'oggetto correlato alle condizioni di handicap in situazione di gravita' per [REDACTED]

Il periodo di congedo straordinario concesso ha decorrenza dal 01/09/2021 al 28/02/2022.

Riepilogo dei giorni di congedo fruiti:

	Richiedente	Disabile
Gia' fruiti (comprensivi di giorni gia' fruiti, giorni dichiarati fruiti retribuiti e non retribuiti):	0	0
Dichiarati fruiti come congedo retribuito dal richiedente in questa domanda:	0	0
Dichiarati fruiti come congedo non retribuito dal richiedente in questa domanda:	0	0
Dichiarati fruiti come congedo retribuito da altri familiari in questa domanda:	181	181
Autorizzati con questo provvedimento:	181	181
TOTALI	181	181

Per quanto sopra, il datore puo' effettuare il conguaglio delle somme anticipate a titolo di indennita' economica per il beneficio di cui all'oggetto.

Ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla situazione certificata in domanda sia per la persona richiedente benefici che per la persona portatrice di handicap deve essere tempestivamente comunicata a questa sede Inps.

I nostri uffici sono a sua disposizione per qualsiasi chiarimento.

Data: 03/09/2021

Il Responsabile

[REDACTED]

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

Prepensionamento

I lavoratori con invalidità superiore al 74% o sordi hanno diritto a richiedere, per ciascun anno effettivamente lavorato, due mesi di contributi figurativi (fino ad un totale di cinque anni) utili ai fini pensionistici. Il verbale di cui è in possesso non è sufficiente per accedere a questi benefici in quanto non evidenzia la percentuale di invalidità.

Scelta della sede di lavoro

La normativa vigente prevede che il lavoratore che assista un familiare con handicap genitore e il lavoratore disabile hanno diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio. Questa disposizione, a causa di quel "ove possibile", si configura come un interesse legittimo, ma non come un diritto soggettivo insindacabile. Di fatto, quindi, l'azienda può produrre rifiuto motivandolo con ragioni di organizzazione del lavoro. In ogni caso è necessario essere in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992). Si tratta di un verbale diverso da quello di invalidità civile. Il verbale di cui è in possesso è il prerequisito per accedere a questi benefici in quanto è riconosciuta la connotazione di gravità.

Un'altra disposizione prevede che le persone handicappate "con un grado di invalidità superiore ai due terzi", nel caso vengano assunte presso gli enti pubblici come vincitori di concorso o ad altro titolo, hanno diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.

Rifiuto al trasferimento

La normativa vigente prevede che il lavoratore che assista un familiare con handicap genitore e il lavoratore disabile non possono essere trasferiti senza il loro consenso ad altra sede. Diversamente da quanto previsto per la scelta della sede, il rifiuto al trasferimento si configura come un vero e proprio diritto soggettivo.

Anche in questo caso è necessario essere in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992). Si tratta di un verbale diverso da quello di invalidità civile. Il verbale di cui è in possesso è il prerequisito per accedere a questi benefici in quanto è riconosciuta la connotazione di gravità.

Lavoro notturno

La normativa vigente prevede che lavoratori che "abbiano a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104" non possano essere obbligatoriamente adibiti al lavoro notturno.

Liste speciali di collocamento

Le persone con invalidità accertata superiore al 45% possono iscriversi all'Ufficio del lavoro nelle liste speciali riservate agli invalidi civili.

Per iscriversi a quelle liste è tuttavia necessario sottoporsi ad una visita di accertamento delle capacità lavorative, ulteriore e diversa rispetto all'accertamento dell'invalidità o dell'handicap. È necessario richiedere, presso la Commissione invalidi presente in ogni Azienda UsI l'accertamento ai fini della Legge 68/1999. Una volta in possesso di quel certificato è possibile iscriversi alle liste speciali di collocamento.

Inoltre sono previste una serie di altre agevolazioni legate al lavoro (seguono le principali):

- Per avvio di lavoro autonomo
- Per trasporto per / da luogo lavoro
- A favore dei datori di lavoro per l'adattamento dei luoghi di lavoro
- Le persone con invalidità accertata superiore al 45% possono iscriversi all'Ufficio del Lavoro nelle liste speciali riservate agli invalidi civili.
- Permessi lavorativi retribuiti : hanno diritto a 3 giorni al mese (anche frazionabili) o a 2 ore al giorno di permessi lavorativi (analizzato in precedenza) genitori, parenti o chi assiste un handicappato grave
- Congedo straordinario per cure, Può essere richiesta dai lavoratori con invalidità riconosciuta superiore al 51% (anche questo analizzato in precedenza)

COME RICHIEDERE L'HANDICAP

Se fatto contemporaneamente alla richiesta di invalidità civile, l'iter è lo stesso visto prima dal punto a) al punto j), Differenze sono previste ai punti

a.i) Se richiesto separatamente dall'invalidità, il medico di base vi chiederà il contributo economico per la redazione del certificato

d) Le persone che desiderano usufruire della legge 104/1992 possono rivolgersi a: Associazioni che operano nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità, ai servizi sociali degli enti locali, ai patronati, ai coordinatori del servizio delle Direzioni regionali dall'Agenzia delle Entrate. Nel caso ci si rivolga ad un Patronato, verrà richiesto un contributo di euro 24 euro

i) La Commissione giudicante è la stessa di quella dell'invalidità civile, operante presso le ASL/ATS, ma è integrata da un operatore sociale e da un medico dell'INPS. La visita può essere effettuata da un medico specialista della ASL/ATS di riferimento del richiedente.

j) La Commissione, a fine visita, può rilasciare un certificato provvisorio (valido fino all'emissione di quello definitivo)

IMPORTANTE : i sistemi di INPS, Regione, Ats/Asl, Comune,..per rilascio pass auto disabili, aggiornamento del fascicolo sanitario, patente speciale,..NON SI PARLANO ne' SONO COORDINATI. Quindi, una volta ottenuto lo stato di invalidita' o di handicap, e' il cittadino che deve informare o richiedere ai singoli enti quanto previsto. NIENTE E' AUTOMATICO. Di nuovo, e' a carico del paziente il dover attivarsi per l'ottenimento di quanto previsto per il proprio stato, con differenze da Regione a regione, comune,...

Suggerimenti relativi a contenuto verbale di accertamento handicap

Se il verbale prevede una rivedibilità, alla scadenza non si perdono benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura in attesa di nuovo accertamento (legge 114/2014, articolo 25, comma 6 bis). Il compito di convocazione a visita per la revisione è affidato esclusivamente all'INPS.

Altre voci nel verbale:

Voci fiscali: Il decreto- legge 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35) ha previsto che i verbali di invalidità, sordità, cecità civile e di handicap segnalino anche l'esistenza dei requisiti sanitari per il rilascio del "contrassegno disabili" e per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previste per le persone con disabilità.

Se il tuo verbale è recente puoi trovare quindi le seguenti voci:

Persona con **"ridotte o impedito capacità motorie permanenti (articolo 8, legge 27 dicembre 1997, n. 449)"** – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali, anche a prescindere dall'handicap grave, a condizione che il veicolo sia adattato stabilmente al trasporto o alla guida (per i titolari di patente con obbligo di uso di particolari dispositivi di guida).

Persona con **"handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (articolo 30, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388)"** – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli senza l'obbligo di adattamento del veicolo e nei limiti previsti per legge.

Persona con **"grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni (articolo 30, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388)." – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli senza l'obbligo di adattamento del veicolo e nei limiti previsti per legge. Questa voce non va confusa e non sostituisce quella seguente.**

Invalido con “**capacità di deambulazione sensibilmente ridotta** (articolo 381, decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495)” – NON è una voce utile all’accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli. È invece voce sufficiente per richiedere al proprio comune il rilascio del cosiddetto “contrassegno invalidi”.

L’**interessato non possiede alcun requisito** tra quelli di cui all’art. 4 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 – significa che la Commissione non ha rilevato nessuna delle condizioni elencate sopra (il che impedisce l’accesso ai relativi benefici fiscali e relativi al “contrassegno invalidi”).

Revisione nel tempo: i verbali indicano se è prevista o ammessa o esclusa una successiva revisione. È possibile trovare queste voci.

“**Esonero da future visite di revisione per applicazione del DM 02/08/2007:** (alternative: Sì, No)” – l’esonero da qualsiasi visita successiva, anche a campione, viene riconosciuto quando sussiste una condizione sanitaria sicuramente stabilizzata o ingravescente.

“**Revisione:**(alternative: Sì, No); – nel caso venga indicata la revisione (Sì), il verbale indica anche il mese e l’anno in cui è prevista (si verrà convocati da INPS). Nel caso sia indicato “No” sia su questa voce che su quella precedente, rimane possibile la richiesta futura (anche se non fissata) di una possibile visita a campione.

Altre voci: nei verbali è frequente incontrare anche le seguenti voci (di solito nella parte finale).

“**Verbale definitivo ai sensi dell’art. 20 comma 1 della Legge 3 agosto 2009 n. 102**” – in verbale è valido e definitivo.

3) Pensione di inabilità lavorativa

E' una pensione che spetta ai lavoratori dipendenti o autonomi affetti da un'infermità fisica o mentale. I requisiti Si può ottenere quando si verificano le seguenti condizioni:

- Si è affetti da infermità, accertata dal medico dell'INPS, **che provochi una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.**
- La pensione di inabilità è compatibile sia con l'attività lavorativa che con la patente di guida. Oltre il 65° anno di età la pensione si trasforma in ASSEGNO SOCIALE.
- Spetta in misura intera se l'invalido non supera determinati limiti di reddito personale
- Il trattamento di pensione è calcolato sulla base dell'anzianità contributiva maturata, aumentata di un ulteriore periodo compreso tra l'età alla cessazione del servizio e il compimento del limite di età nel sistema retributivo, oppure il compimento del sessantesimo anno di età

Come chiedere la pensione di inabilità (solitamente richiesta contemporanea a quella per l'assegno ordinario di invalidità)

- a) Richiedere ed ottenere un certificato medico da medico di base abilitato alla trasmissione all'INPS. A tal riguardo:
 - i) tale servizio è a pagamento (le cifre indicativamente variano fra i 70 ed i 130 euro)
 - ii) il medico di base spesso non è a conoscenza della situazione clinica neurologica di un malato di Parkinson, quindi si consiglia di chiedere al proprio neurologo il testo da inserire e di girarlo poi al medico di base. Alternativamente fornire al medico di base tutta la documentazione medica necessaria. E' necessario riportare , oltre ai dati anagrafici,, i dati clinici cioè' anamnesi ed obiettività, indicazione della finalità del certificato e deve essere riportata la diagnosi. Il medico deve indicare con precisione l'esame obiettivo del paziente, quali sono le problematiche manifestate ponendo l'accento sulle disfunzioni connesse con il Parkinson specialmente legate alle sue capacità lavorative
 - iii) Il medico redige il certificato per prima richiesta invalidità o per aggravamento , specificando se sussistono i presupposti per l'accompagnamento , e lo trasmette telematicamente (da anni non è più cartaceo), all'INPS.

iv) il modello da usare per la richiesta e' il MOD SS3 dell' INPS (di cui allego un facsimile)

Allegato E - CERTIFICATO MEDICO SS3 - 1



Mod. SS3 (certificato medico)
COD.AP42



Certificato medico (SS3) - 1/2

NOME*	<input type="text"/>	COGNOME*	<input type="text"/>
CODICE FISCALE*	<input type="text"/>	NATO/A IL*GGMMAAAA	<input type="text"/>
TELEFONO*	<input type="text"/>	CELLULARE	<input type="text"/>
INDIRIZZO E-MAIL	<input type="text"/>		
DOC. DI RICONOSCIMENTO*	<input type="text"/>	NUMERO*	<input type="text"/>
RILASCIATO DA*	<input type="text"/>	IN DATA*	<input type="text"/>

• Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale *

• anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri) *

* Questi campi devono essere compilati obbligatoriamente



Certificato medico (SS3) - 2/2

NOME* COGNOME*

CODICE FISCALE*

• Obiettività *

• Terapia *

• Diagnosi *

Luogo * _____ data * _____

• MEDICO CERTIFICATORE

NOME* COGNOME*

CODICE FISCALE

ISCRIZIONE ALL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI N° *

- b) il medico di base rilascia ricevuta dell'invio e copia del certificato timbrato e firmata in originale al lavoratore
- c) il cittadino ha 90 giorni di tempo per abbinare il certificato alla domanda di riconoscimento di pensione di inabilità lavorativa
- d) è possibile inviare la domanda per mezzo del **sito web dell'Inps** o tramite **Contact Center** (al numero 803.164), se disponiamo di Pin, diversamente dovremo recarci presso un Patronato (che effettua tale servizio gratuitamente e che fa solamente firmare un **MANDATO DI ASSISTENZA E RAPPRESENTANZA**).; è indispensabile indicare nel modulo il **codice univoco** del certificato medico, perché possa essere abbinato alla richiesta
- e) I documenti necessari sono, in questa fase:
 - i) Certificato medico (mod SS3) trasmesso telematicamente dal medico di base ad INPS

- ii) Fotocopia carta identità e codice fiscale richiedente
 - iii) Se coniugato: codice fiscale coniuge
 - iv) Se figli fiscalmente a carico, codice fiscale dei figli
 - v) Ultima dichiarazione dei redditi (o Cud) del richiedente e del coniuge
 - vi) Recapito telefonico
 - vii) Indirizzo di residenza
 - viii) Iban banca o posta del richiedente (se conto/libretto postale serve anche l'indirizzo dell'ufficio postale)
 - ix) Data di matrimonio o di variazione dello stato civile (autocertificazione)
 - x) Per richiedenti tra i 18 e i 67 anni: Reddito presunto dell'anno in corso
- f) il patronato invia al cittadino la ricevuta della domanda di invalidità
- g) Compilato il modulo, avremo la possibilità di scegliere la data della visita medica ; se non sono disponibili appuntamenti, potremo comunque registrare la domanda e prenotare successivamente la visita. Potremo vedere la data e l'orario della visita nel nostro account servizi al cittadino del sito dell'Inps, ma ci sarà inviata anche una raccomandata. Se capitassero degli imprevisti, potremo richiedere un nuovo appuntamento; attenzione: se non ci si presenta a due convocazioni la domanda diverrà inefficace. Se, invece, non siamo in grado di presentarci alla visita (ad esempio se il trasporto comporta rischi per l'incolumità e per la salute), potremo domandare un accertamento domiciliare: la richiesta andrà inoltrata prima di 5 giorni dalla data già fissata, assieme a un apposito certificato medico.
- h) Alla visita (che si teneva solitamente presso la sede ASL di competenza, mentre recentemente si tiene presso sedi INPS) l'interessato si può far assistere da un medico (proprio neurologo, medico di base, medico del lavoro, che per tale assistenza chiederà un contributo economico (a me un medico del lavoro ha chiesto 200 euro). Tale possibilità è espressamente scritta nella lettera di convocazione. Recentemente, causa COVID, malgrado la presenza sia prevista, la commissione è abbastanza restia a questa ipotesi . Personalmente ho chiesto allora possibilità di suo collegamento tramite Zoom/,,, in remoto, ma anche questa possibilità mi è stata sconsigliata. Alternativamente si può chiedere a questo medico di predisporre un REFERTO attestante l'anamnesi patologica, anamnesi la. In tempi di Covid poteva accadere, invece, che non si venga convocati per la visita, ma che esito possa essere, come nel mio caso, emesso basandosi solo sul materiale medico che verrà richiesto dopo l'inoltro della domanda di cui al precedente punto f). Tale possibilità di rilascio esito Handicap senza necessità di visita medica è peraltro già previsto dal 2022 (così come descritto a pagina 15)
- i) Se, in seguito alla visita, o alla mera analisi dei documenti inviati, la commissione medica riconosce:
- – il **possesso d'inabilità** per assoluta e permanente impossibilità a svolgere **qualsiasi attività lavorativa**: in questo caso, avremo diritto alla pensione d'inabilità se possediamo almeno **3 anni di contributi** nell'ultimo quinquennio, e **5 anni di anzianità** assicurativa; se non possediamo il requisito contributivo, avremo diritto alla sola **pensione per invalidi civili** totali, se non superiamo il reddito di **16.532,10 Euro** (per il 2015); se abbiamo difficoltà a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, o difficoltà persistenti nello svolgimento degli atti ordinari della vita, avremo diritto a un **assegno di accompagnamento**;
 - – il **possesso d'inabilità** per assoluta e permanente impossibilità a svolgere le proprie **mansioni lavorative** o a **proficuo lavoro**: in questo caso, come lavoratori privati, non avremo diritto alla pensione d'inabilità, ma potremmo aver diritto, non superando i limiti di reddito, alla **pensione per invalidi civili** totali, che è compatibile con un'eventuale attività lavorativa, a differenza della pensione d'inabilità; inoltre, se possediamo i **requisiti contributivi minimi** esposti poc'anzi (minimo 3 anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio, e 5 anni di anzianità assicurativa), potremo aver diritto all'**assegno ordinario d'invalidità** (che spetta per riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo); se ci mancano sia i requisiti retributivi che quelli di reddito, potremmo essere cessati dal lavoro senza ottenere nessuna prestazione previdenziale;
 - – l'**assenza d'inabilità**: in questo caso, se ci viene comunque riconosciuta una **riduzione della capacità lavorativa**, potremmo aver diritto all'**assegno d'invalidità ordinario** o, in

assenza dei contributi minimi, alla **pensione d'invalidità civile**; questa prestazione spetta per invalidità superiore al 74%, se il reddito non supera 4.805,19 annui (limite valido per il 2015; per un maggiore approfondimento su invalidità e benefici, vedi la guida Legge 104 e Legge 68: percentuali d'invalidità e benefici.

- Se la nostra **capacità lavorativa non è ridotta**, non ci spetterà alcun beneficio.
- j) La Commissione emette apposito verbale, di solito entro 1 mese . Una volta che ci saremo sottoposti alla visita presso la Commissione medica dell'Inps, il personale sanitario redigerà un verbale elettronico, che conterrà l'esito dell'accertamento . Lo status d'invalido che risulterà dal verbale può, inoltre, essere:
- soggetto a revisione: questo significa che le nostre condizioni potranno migliorare, e che, dunque, dovremo sottoporci a un nuovo accertamento entro una data indicata nel verbale;
 - soggetto ad aggravamento: in questo caso potremo richiedere l'aggravamento, seguendo lo stesso iter per il riconoscimento dell'invalidità
- k) Contro il risultato negativo del verbale e' ammesso ricorso entro 180 giorni previo esperimento di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP)

4) Assegno Ordinario di invalidità (AOI)

In ambito INPS si considera invalido, l'assicurato (lavoratore) la cui capacità di lavoro in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di 1/3. La valutazione dell'INPS infatti, diversamente da quella dell'Invalidità Civile, non si esprime in un punteggio percentuale, ma fa riferimento a una riduzione della capacità di lavoro di almeno 2/3. In particolare l'assegno ordinario (AOI) viene riconosciuto qualora si evidenzino una menomazione delle attività lavorativa confacente all'attitudine, cioè strettamente relative al tipo di attività che si effettua. Si considerano confacenti alle attitudini di un assicurato tutte quelle occupazioni, anche diverse da quelle esercitate abitualmente prima del sopraggiungere della causa invalidante, che si dimostrino realmente adeguate alla personalità del lavoratore, alla sua preparazione, alla sua competenza tecnica, al suo addestramento, ai suoi interessi, alla sua età, al sesso ecc. ecc .

Nel momento in cui un lavoratore è riconosciuto invalido, percepirà l'Assegno Ordinario, e potrà quindi decidere se continuare a lavorare nella stessa misura di prima, oppure passare ad un contratto più leggero (ad esempio un part-time) o cambiare mansione. Sono infatti previsti una serie di "paletti" legati al reddito, che possono rendere più o meno conveniente lavorare (sopra certi limiti infatti l'assegno potrebbe essere decurtato del 25 o del 50%)!!!

L'AOI:

- Viene erogato a domanda, in favore di coloro la cui capacità lavorativa è ridotta a meno di un terzo a causa di infermità fisica o mentale
- Viene erogato se invalidità accertata > 67%
- Necessari 260 contributi settimanali di cui 156 nei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda
- Destinato a dipendenti, autonomi, iscritti ad alcuni fondi pensioni sostitutivi ed integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria. NON è previsto per i dipendenti pubblici
- **Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa**
- L'importo dell'assegno percepibile è max 2000 euro mese in più. Il netto dipenderà da cumulo con redditi normali e scaglioni di aliquota. AOI in realtà è erogato su base di alcune classi di reddito. Percepirei quindi questo in aggiunta al mio stipendio. Il mio datore di lavoro ne verrebbe a conoscenza solo in questo momento !!!
- Non ci sono limiti di reddito personale ma l'assegno d'invalidità è ridotto proporzionalmente all'entità dei redditi, conseguiti per attività lavorativa. In altri termini, all'invalido che continua a svolgere attività lavorativa e realizza una somma superiore a 4 volte il trattamento minimo INPS, l'assegno viene ridotto del 25%. Se il reddito supera invece 5 volte l'ammontare annuo del minimo, la riduzione sale al 50%.
- **Ha validità triennale**, rinnovabile. Alla scadenza del triennio, per ottenerne la conferma il titolare di assegno è tenuto a presentare apposita domanda. Dopo tre riconoscimenti consecutivi l'assegno è confermato automaticamente e cioè indipendentemente dalla domanda dell'interessato.
- **Quando il lavoratore riconosciuto invalido, raggiungerà l'età pensionabile, la pensione di anzianità andrà a sostituire l'assegno ordinario.**

Come ottenere l'AOI

L'iter ed i documenti necessari sono esattamente gli stessi previsti per la pensione di inabilità lavorativa la cui domanda viene spesso inoltrata contemporaneamente. Differenze :

- al punto d) , per il quale il Patronato (il cui servizio è gratuito) chiede di solito un Mandato di assistenza e rappresentanza ad hoc,

- al punto g) L'Inps prende in carico l'istanza e chiamerà il richiedente a visita medica presieduta davanti ad una commissione medica sanitaria-tecnica Asl, che dovrà valutare lo stato invalidante e attribuire la percentuale che poi darà diritto o meno all'assegno di invalidità.

J) i tempi previsti per il ricevimento del verbale di solito si aggirano intorno ai 2 mesi : nel mio caso l'esito è arrivato dopo soli 14 giorni. Esito arriva sia tramite raccomandata AR al domicilio indicato, sia sul sito INPS, nella sezione MY INPS,"stato pratiche"o "bacheca" o "comunica con Inps e poi Cassetta

Postale". Altro modo per verificare eito e', sempre su MYINPS, andare sul "fascicolo previdenziale": scorrendolo, dopo tutti i contributi versati negli anni dalle ditte per cui si e' lavorato, si potrebbe trovare la scritta "Titolare di pensione di invalidità con assegno OI". Temporalmente per primo appare esito , mentre per il vero e proprio verbale ci vorranno 10/15 giorni in piu'. Si consiglia quindi, dopo la visita, di controllare spesso sul sito Inps.

RICHIESTA RINNOVO DOPO 3 ANNI

Possono richiedere il rinnovo dell'Assegno ordinario di invalidità:

- i lavoratori dipendenti del settore privato;
- i lavoratori autonomi;
- i lavoratori iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

Alla domanda vanno allegati questi documenti:

- carta d'identità e codice fiscale del richiedente;
- codice fiscale del coniuge;
- dichiarazione dei redditi (meglio se ultimi 3 anni) di entrambi i coniugi, se fatta congiuntamente
- la propria busta paga;
- il certificato telematico SS3;(già visto per richiesta Invalidità Civile), inoltrato direttamente ad INPS dal proprio medico curante per via telematica, che deve avvenire prima dell'inoltro degli altri documenti qui elencati)
- le quote incumulabili (le trattenute giornaliere effettuate dal datore di lavoro).

Puo' darsi che il Patronato o Ente che si è occupato del primo invio delle richiesta di Altre anni prima, prima della scadenza dei tre anni, avvisi il contribuente via lettera (come da esempio che segue)

La revisione dell'Assegno può essere richiesta dall'INPS oppure, previa domanda, dell'interessato, a prescindere dai 3 anni.

INPS solitamente, qualche mese prima della scadenza, avvisa comunque nella BACHECA del sito INPS del contribuente, o tramite mail , dell'imminente scadenza.

Gentile Sig _____,

La informiamo che il 2023-12-31 scadrà la sua prestazione INPS n° 002490319011090 di cui Lei è titolare.

Se persistono i requisiti deve richiedere direttamente online o tramite patronato la conferma entro la scadenza.

Accedendo al sito INPS troverà nella sua area personale MyINPS una notifica con maggiori informazioni sulla prestazione in scadenza e sulla modalità di rinnovo.

CONTATTI Per informazioni rivolgersi a:

- **Uffici INPS.** L'elenco completo è sul sito INPS, sezione *Contatti*. Gli sportelli di sede ricevono per appuntamento. (lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 12.30).
È possibile prenotare un appuntamento attraverso:
 - App INPS Mobile (per sistemi Android e iOS)
 - Sito INPS
 - Contact center (servizio automatico vocale o con operatore)
 - Servizio di "Prima accoglienza" delle sedi.
- **Contact center** (servizio automatico vocale tutti i giorni 24 ore su 24 e con operatore: lunedì - venerdì dalle 8 alle 20 e sabato dalle 8 alle 14):
 - numero 803 164 gratuito da rete fissa
 - numero 06 164164 da telefono cellulare con tariffa stabilita dal proprio gestore
 - numeri dall'estero: Belgio 080013255, Danimarca 80018297, Francia 0800904332, Germania 08001821138, Gran Bretagna 0800963706, Irlanda 1800553909, Paesi Bassi 08000223952, Portogallo 800839766, Spagna 900993926, Svezia 020795084, Svizzera 080055921.
- **Patronati** riconosciuti dalla legge, che forniscono assistenza gratuita.
- **Intermediari** dell'INPS (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, eccetera).
- **Associazioni di categoria** riconosciute dalla legge.

Per confermare l'Assegno ordinario di invalidità è necessario presentare domanda per il rinnovo, prima della scadenza del triennio. In contemporanea, l'interessato può anche chiedere una valutazione dell'inabilità.

La domanda va inoltrata telematicamente sul sito dell'INPS, seguendo le indicazioni. In alternativa si può contattare il contact center dell'istituto telefonando al numero gratuito, da rete fissa, 803 164 oppure al

numero 06 164 164 (da rete mobile, a pagamento). Altrimenti è sempre possibile chiedere assistenza a un patronato o a intermediari autorizzati dall'INPS.

Una volta inoltrata la domanda, l'INPS sottoporà il richiedente alla visita per la conferma dell'Assegno (e per l'eventuale valutazione dell'inabilità).

5) Prepensionamento

- Tra le tutele previdenziali dell'INPS, si fa riferimento anche al riconoscimento della pensione anticipata, che **viene erogata qualora l'invalido superi l'80% di perdita della capacità lavorativa e abbia superato l'età prevista (60 anni per gli uomini)**, un requisito contributivo minimo di 20 anni, previa cessazione dell'attività lavorativa . La pensione anticipata corrisponde alla pensione di anzianità che il lavoratore avrebbe già percepito, è incompatibile con qualsivoglia attività lavorativa e potrà essere riconosciuta o al compimento dell'età prevista, o da una data specifica attestante il peggioramento della patologia.

6) Altre tutele a salvaguardia del lavoratore

L'art. 3 del d.lgs 216/2003 introdotto con il d. legge 76/2013 stabilisce che i datori di lavoro pubblici o privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli per garantire alle persone con disabilità la piena uguaglianza con gli altri lavoratori. Il malato di Parkinson che subisce un peggioramento delle sue condizioni potrà mantenere il posto di lavoro se dimostrerà di essere in grado di portarlo a termine ed il suo datore di lavoro sarà tenuto ad adottare gli accomodamenti ragionevoli. Se invece la malattia peggiora ed il lavoratore non potrà svolgere le stesse funzioni il datore di lavoro, dopo aver adottato gli accomodamenti ragionevoli, potrà applicarlo ad altre mansioni. In tema di licenziamento le **Sezioni Unite della Corte di Cassazione con sentenza n. 7744/1998** hanno riconosciuto l'illegittimità del licenziamento per sopravvenuta infermità permanente quando il

lavoratore può essere impiegato nell'organizzazione ed adibito ad altre mansioni. Infatti la Legge 68/1999, e successivamente con maggiori tutele per il lavoratore disabile con D.lgs 81/2008 che con l'art. 42 modificato dall'art. 27 del d.lgs 106/2009, ha stabilito che il datore di lavoro, attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore ove possibile, a mansioni equivalenti, o in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza. Sul punto si segnala l'importante sentenza del Tribunale di Ivrea n. 2215/2018 che ha accolto il ricorso dell'operaio disabile contro il licenziamento illegittimo ed ha condannato l'azienda al reintegro del lavoratore ed al pagamento di un'indennità risarcitoria.

Questa tematica è trattata organicamente dalla Direttiva 2000/78 /CE "Per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro", recepita in Italia con il D. Lgs N. 216/2003.

> Art. 2 .Partendo dalla stessa Nozione di Discriminazione, per cui "il principio di parità di trattamento viene assicurato solo dall'assenza di qualsiasi forma di discriminazione a causa di handicap, età, religione, orientamenti sessuali, convinzioni personali, (nell'ottica del diverso impatto su donne e uomini),

a) diretta quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in situazione analoga,
b) indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un comportamento apparentemente neutri possano mettere le persone portatrici di handicap in una situazione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone."

Particolarmente insidiose anche "le molestie, ovvero quei comportamenti indesiderati posti in essere con lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo" (ad esempio osservazioni quali, per mia diretta esperienza "i freeze e le difficoltà di eloquio rappresentano motivo di imbarazzo con clienti, fornitori...")

> Art. 3 Ambito di applicazione , "il principio di parità di trattamento si applica a tutte le persone sia nel settore pubblico privato, con specifico riferimento alle seguenti aree:

a) accesso all'occupazione e al lavoro compresi i criteri di selezione e le condizioni di assunzione,
b) occupazione e condizioni di lavoro, compresi gli avanzamenti di carriera, la retribuzione e le condizioni di licenziamento,

c) accesso a tutti i tipi e livelli di orientamento e formazione professionale, perfezionamento e riqualificazione....

d) affiliazione e attività nell'ambito di organizzazioni di lavoratori... o di altre organizzazioni professionali e prestazioni erogate dalle medesime

> Art. 4 Tutela giurisdizionale dei diritti . **3. Chi intende agire in giudizio per il riconoscimento della sussistenza di una delle discriminazione, e non intende avvalersi delle procedure di conciliazioni previste dai contratti collettivi, può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile.....**

4. Il ricorrente, al fine di dimostrare la sussistenza di un comportamento discriminatorio a proprio danno, può dedurre in giudizio, anche sulla base di dati statistici, elementi di fatto, in termini gravi, precisi e concordanti, che il giudice valuta ai sensi dell'articolo 2729 primo comma del codice civile. Di nuovo, **per mia esperienza personale, tenete traccia di tutto (email, circolari, richiami scritti e, se possibile, registrate le conversazioni)**

5. Con il provvedimento che accoglie il personale il giudice, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, ordina la cessazione del comportamento, della condotta o dell'atto discriminatorio, ove ancora sussistente, nonché la rimozione degli effetti.....

> Art. 5 Legittimazione ad agire . Le rappresentanze locali delle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative a livello nazionale, in forza di delega rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata a pena di nullità, sono legittimate ad agire ai sensi dell'articolo 4 in nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo di discriminazione, contro la persona fisica o giuridica cui è riferibile il comportamento o l'atto discriminatorio.

Più specifica per Disabilità/ Parkinson, La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, recepita in Italia con Legge 2009/18 del 3 marzo.

> Art. 2 Definizioni **Per "discriminazione fondata sulla disabilità" si intende qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo. Essa include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole.**

> Art. 4 Obblighi generali. 1 Gli Stati Parti si impegnano a garantire e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità..... a) ad adottare tutte le misure legislative, amministrative e di altra natura adeguate ad attuare i diritti riconosciuti nella presente Convenzione.....e) ad adottare tutte le misure adeguate ad eliminare la discriminazione sulla base della disabilità da parte di qualsiasi persona, organizzazione o impresa privata.....

> Art. 5 Uguaglianza e non discriminazione. Gli Stati Parti devono vietare ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità e garantire alle persone con disabilità uguale ed effettiva protezione giuridica contro ogni forma di discriminazione.....

> Art. 27 Lavoro e occupazione. 1. ***Gli Stati Parti riconoscono il diritto al lavoro delle persone con disabilità su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità alle persone con disabilità.....*** Devono garantire e favorire l'esercizio del diritto al lavoro, anche a coloro i quali hanno subito una disabilità durante l'impiego, prendendo appropriate iniziative anche attraverso misure legislative, in particolare al fine di favorire:

- a) vietare la discriminazione fondata sulla disabilità per tutto ciò che concerne il lavoro in ogni forma di occupazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni di reclutamento, assunzione e impiego, la continuità dell'impiego, l'avanzamento di carriera e le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro,
- b) proteggere il diritto delle persone con disabilità su base di uguaglianza con gli altri, di beneficiare di condizioni lavorative eque e favorevoli, comprese le pari opportunità e l'uguaglianza di remunerazione per un lavoro di pari valore, condizioni di lavoro sicure e salubri, la protezione da molestie e le procedure di composizione delle controversie,
- c) garantire che le persone con disabilità siano in grado di esercitare i propri diritti di lavoratori e sindacali su base di uguaglianza con gli altri,
- d) consentire l'effettivo accesso ai programmi di orientamento tecnico e professionale, ai servizi per l'impiego e alla formazione professionale continua,

- e) promuovere opportunità di impiego e avanzamento di carriera nel mercato del lavoro, quali l'assistenza nella ricerca, nell'orientamento e nel mantenimento di un lavoro, e nella reintegrazione nello stesso,
- f) promuovere opportunità di lavoro autonomo, l'imprenditorialità, l'organizzazione di cooperative e l'avvio di attività economiche in proprio,
- g) assumere persone con disabilità nel settore pubblico,
- i) favorire l'impiego nel settore privato attraverso politiche e misure adeguate che possono includere programmi di azione antidiscriminatoria, incentivi e altre misure.....

OTTOBRE 2023

Riccardo Bodo